

Gradinata sud

GRADINATA SUD

(Commedia brillante in tre atti di Giovanni De Moliner)

Atti 3

Attori - 11 (6 M + 5 F)

Durata 1h e 45

Povero Giuanin Ferrari, Sampdoriano senza pari, costretto a vivere la propria fede calcistica sotto il gioco feroce della moglie Marilena e della figlia Chiara, Genoane convinte e sfegatate, che, come del resto anche lui, non lasciano molto spa-

zio alla sportivit. Preferendo il tifo viscerale e un po fanatico.

E che dire di Fortunato, fidanzato di Chiara, costretto a nascondere il suo sentimento per la squadra Blucerchiata per quieto vivere!!

Quando poi la Sampdoria pu arrivare a vincere lo scudetto spedendo con

temporaneamente in serie B lodiato avversario cittadino proprio in occasione del derby e Giuanin si gi procurato a salatissimo prezzo un biglietto di gradinata sud, quella occupata a Genova dai tifosi Sampdoriani, e a guastargli la festa arriva la suo-

cera Osvalda, tutto gli sembra poter essere lecito pur di non perdere l'avvenimento.

Saranno poi l'arrivo della nuova vicina di casa Beatrice, proveniente da Catania, e l'assidua, costante presenza di Serafin, suo amico e vicino di casa, a procu-

rare nuove complicazioni che tenter inutilmente di risolvere con la collaborazione di 3 squinternati ultras della sua squadra.

E alla fine, gli unici che ci guadagneranno qualcosa saranno proprio Bea-

trice e Serafin, a cui del calcio non gliene importa proprio nulla!!

(bandadeimisci@libero.it) 1

GRADINATA SUD

(Commedia brillante in tre atti di Giovanni De Moliner)

GIUANIN FERRARI - (Sampdoriano senza pari)

Sua Moglie MARILENA - (Genoana in pena)

Sua figlia CHIARA - (Genoana amara)

Il suo ragazzo FORTUNATO - (Sampdoriano in anonimato)

Sua Suocera OSVALDA - (Presidente della confraternita di Santa Benarda)

SUOR LEONICE - (Madre postulatrice)

SERAFIN - (Amico e vexin)

BEATRICE - (vicina gabibba e sognatrice)

LEONARDO INVASATO - (Responsabile del tifo blucerchiato organizzato)

TIGROTTO DUE

TIGROTTO TRE

LA SCENA

Un giorno di metà settimana nel mese di giugno di un anno vicino a noi.

E il soggiorno della casa di Giuanin Ferrari.

C'è un tavolo sul fondo al centro con quattro sedie intorno, un divanetto e/o 2 poltrone nell'angolo di sinistra della scena verso la platea, con davanti un tavolinetto piccolo sul quale sono poggiati giornali sportivi di ogni tipo, un attaccapanni nell'angolo di destra verso la platea.

Ci sono due entrate: una a destra che dà verso l'esterno e una a sinistra che dà

verso le altre stanze della casa.

Ovunque, ai muri, stemmi, sciarpe e emblemi del Genoa, fatta eccezione per un microbico gagliar-

detto della Sampdoria quasi nascosto in un angolo.

All'apertura del sipario, Serafin seduto su una delle due poltrone vicino al tavolino, mentre Giuanin in piedi di fronte a lui con un biglietto in mano. Sul tavolino c'è un bicchiere pieno e Se-

rafin ne ha un altro in mano.

PRIMO ATTO

1 GIUANIN (E' un uomo sulla sessantina. Agitatissimo, sventola con foga il biglietto che ha in mano) Gradinata sud!!! (Grida esaltandosi a Serafin) Gradinata sud!!!! (Ripete ancora quasi con furia. Si sporge verso l'amico) Capiscime, Serafin (Lo apostrofa: poi, agitando con-

vulsamente le braccia con una smorfia di esultanza eccessiva) U l ou!!!!!!

2 SERAFIN (E' più o meno suo coetaneo. E' seduto sulla poltrona più defilata con in mano un bicchiere di vino bianco. Solleva disincantato lo sguardo verso Giuanin) Giuanin (Lo apostro-

fa: con sconsolata ovvietà) A mi u me paa sulu in toccu de papee!

3 GIUANIN (Trasale: con enfasi) In toccu de papee?!?!? (Lo apostrofa in malo modo: si sporge verso di lui) Amilu benamilu (Sbraita sventolandogli ancora il biglietto sotto il naso) E stu chi (Si rialza: indicandogli il biglietto) a tiu te paa sulu in toccu de papee?!?!?

4 SERAFIN (Lo guarda di sghimbescio: sornione, fissa per un lungo istante il biglietto. Serio)

2

Tie raxiun!! (Lo apostrofa. Poi, mentre Giuanin si illumina in un largo sorriso,

sentenzia con falsa seriet) U l in toccu de papee culurou!!

5 GIUANIN (Trasale ancora, gli muore il sorriso sulle labbra) Nu ti capisci ninte, eccu!! (Sentenzia stizzito, scattando nervoso verso il centro scena. Si blocca: impettito e solenne) Serafin.

(Indica nuovamente il biglietto) U l u bigettu pe u derby de dumenega!! (Si avvicina len-

tamente al tavolino) U derby cu sentensiaa u mumentu solenne du SECUNDU (Scandisce le parole, sotolinenadole alzando il tono della voce) SCUDETTUUUU. (Rimarca ancora di pi la parola portando il tono della voce al diapason) da storia blucerchiata e SUVIATUTTU

. (Alza ancora la voce per sottolineare la parola, gesticolando come un forsennato, poi, con aria solenne) .a retrucesiun de quelatra rumenta ca se definisce squaddra in ta serie che ghe cumpete.. (Fa una pausa: con aria marziale) A serie B!!!

6 SERAFIN (E rimasto a guardarlo interdetto. Fa una smorfia: con stupore) Ostia!!! (Commenta fra se ma a voce sufficientemente alta perch Giuanin lo senta) Pezu che n preve den sciu purpitu!!

7 GIUANIN (Non lo considera: prosegue imperterrito il suo delirio calcistico) E a nostra miti-

ca.unicagrande Sandoia. (Si infervora) Prunta a riafaciase au prosceniu da Champions Lea

gue (Rabbioso, scatta nel gesto dellombrello) A-a faccia de quelli marsummi che sceuppen de bile!!!!

8 SERAFIN (Sorreggia il suo bianco, osservando con scarsa partecipazione le evoluzioni di Giuanin) Scusa in po. (Obbietta poco convinto) Ma se sun tutte due squadre de Zena, nu saiei

va bellu che fissen tutte due in serie A?!?!? (Prova ad argomentare) Almenu

9 GIUANIN (Trasecola) NU!!!! (Lo interrompe categorico) A Zena gh na sulagrandeunicamittica squadra (Ripete con aria mistica: si avvicina alla parete dov appeso il pic

colo gagliardetto blucerchiato) A Sandoia !!! (Sentenzia drastico. Bacia il gagliardetto: anco-

ra categorico, girandosi di scatto verso Serafin) A rumenta. (Fa un gesto tassativo con le brac

cia) a nu cunta!!

10 SERAFIN (Manda gi un altro sorso di vino bianco: sogghigna sornione) Viamenti (In-

dica le pareti drappeggiate con i colori del Genoa) Me paa ca cunte e cumme!!

11 GIUANIN (Si porta una mano al viso) Nu stamme a dii ninte!! (Ripete affranto) Nu stamme a dii ninte!!!! (Stizzito, sena dar tempo a Serafin di replicare) Se naprufitten perch sun in magiuransa (Poi, contando con le dita) Mugee e figgia (Fa una smorfia di profondo disgusto) venduti al nemico!!! (Fa una pausa, scuote affranto la testa. Poi si riprende) Ma dumenega seia. (Tronfio) scatta a reiza di cunti!!!!

12 SERAFIN (Finisce il suo Bianco, posa il bicchiere sul tavolino) Ma mi (Obbietta. Fa una smorfia: poco convinto) Se tiu dixi ti. (Allarga leggermente le braccia) sai..!!

13 GIUANIN (Sempre pi accanito) Nu 腔 (Scimmiotta lamico) sai!! (Tassativo) A l cusc. (Sentenzia: indicandosi, categorico) Tou diggu mi!!! (Si infervora: senza la-

sciare il tempo a Serafin di ribattere, in trance calcistica) E quande dumenega seia (in estasi, volgendo lo sguardo al cielo) sciortiemu da Marasci cun u scudettu in ta stacca (Si gira di scatto verso Giuanin: feroce) doppu avei suterou quelle rossue sutta na valanga de gol (Si gira nuovamente: ancora in estasi) Poriemu criaa finalmente a tutta vuxe (Fa una breve pausa: con rabbia, agitando un pugno verso il malcapitato Serafin) SERIE B.SERIE B.!!!

Serafin, sconcertato, si passa una mano sul viso scuotendo mestamente la testa con un sorriso di tri

ste compatimento.

In quel momento, sullurlo di Giuanin, fanno il loro ingresso da destra Marilena, la

moglie di Giua

nin, e la loro figlia Chiara. Entrambe sono fasciate nei vessilli del Genoa.

2

14 MARILENA (Entra per prima da destra: fasciata in una vistosa bandiera rossoblu che le copre le spalle. Sente lurlo belluino di Giuanin: si blocca a centro scena. Decisa e autoritaria, al-

le spalle del marito) Amia, frenguellu (Lo apostrofa malamente) che a partia a zeughen du-

menega!!! (Tassativa, piazzandosi quasi sullattenti, mani sui fianchi) Pou mumentu (Si gi-

ra su un fianco: indicandogli luscita di destra agitando una mano) Vanni in poo a cantaa in sce natra carassa!!

15 GIUANIN (Si girato lentamente verso di loro non appena sono entrate in scena) Tou chi, mia!! (Commenta con insofferenza) Serafin (Apostrofa lamico) Danni in poo na telefonaa in Scarpin (Indicando con sdegno moglie e figlia) Che chi gh da rumenta da portaa via!!!

16 CHIARA (E entrata alle spalle della madre e si fermata subito dietro di lei: stizzita) O pap (Apostrofa Giuanin: sopravanza Marilena avvicinandosi al padre) Guarda che qui di ru-

menta da portar via (Feroce, agitandogli vorticosamente un dito sotto il naso) c quella blu-

cerchiata e basta, sai!!!

17 GIUANIN (Le rivolge un sorriso ironico) Chiara (La apostrofa quasi mellifluo) Tie mee figgia (Gli fa una tenera carezza su una guancia) Tie a luxe di mee euggi (Fa una bre-

ve pausa: cambia di colpo atteggiamento. Feroce) Ma se nu ti te levvi stu strasun de dossu (A

gita malamente la sciarpa che Chiara ha al collo: tassativo) zu-u che tamassu!!!

18 MARILENA (Ostentando preoccupazione) Giuanin!!!

19 GIUANIN (Distrattamente, volgendo lo sguardo verso di lei) Ouh!!

20 MARILENA (Sempre con falsa preoccupazione) Ti te lee disinfetee e man
primma de tucaa teu figgia?!?!?

21 GIUANIN (Incassa il colpo. Esita un attimo poi, ancora feroce) Marilena
(Ribatte sibil-

lino) Ti se nu ti fisci a mue de mee figgia tavieva za amassou dan toccu!! (Fa una
breve pau-

sa, poi, senza dare a Marilena il tempo di ribattere) In quante a disinfetta
(Sentenzia) viatri Genoani biseurieiva mettive a baggnu in tu DDT e lasciaveghe
trei d!!

22 CHIARA (Sinfervora a sua volta) Guarda. eh!! (Lo apostrofa alzando
nuovamente in alto il dito accusatore) Che il Genoa stato la squadra di Levrattodi
De Vecchidi Verdeal.

di Abbadie!!

23 GIUANIN (Si gira verso di lei) De Mazzinide Garibaldi (La scimmiotta
imitandone il tono perentorio della voce e alzando un dito accusatorio) De
Cavourde lommu de caverne!!

(Con una scrollata di spalle, ilare) Lurtime scudette che ei guagnu (Le deride:
spalancando platealmente le braccia) Zeugaven ancun cun u balun de pria!!

24 MARILENA (Trasale: risentita) Scisci (Ribatte acida) Megiu viatri che ve sei
missi insieme in ta due pe faa na loffa!!

25 GIUANIN (Trasale a sua volta) Donna (Esplode: avanza minaccioso verso
Marilena) Pe teu norma e regula (Gli ringhia sul naso) u nostru scudettu u l datou
millenovecentono

vantantadue. (Sottolinea la parola pronunciandola in Italiano e sillabandola quasi)
e nu milleeutsentunovantedui (Rincara con aria dispregiativa) E lemmu guagnu

26 CHIARA (Lo interrompe: con un ghigno beffardo) Perdendo di brutto il derby!!

(Con un sorriso di beffarda soddisfazione) Papinote lo ricordi Branco.?!?!?

27 GIUANIN (Scrolla le spalle: perentorio, sentenza) Parigi val bene una messa!!

In quel momento, da sinistra si ode lo squillo del telefono

28 SERAFIN (Che si sta godendo la scena comodamente seduto accanto al tavolino, con voce moderata, alzando timidamente una mano) Giuanintelefunu!!

29 MARILENA (Non lo considera: a Giuanin, con rabbia) E duman ghe n un-a pe viatri de messa (Strepita a tutta voce: poi, allungandosi verso di lui ed abbaiaandogli quasi in faccia) Fu

nebre!!!!

Il telefono continua imperterrito a suonare

4

30 SERAFIN (Alza desolato gli occhi al cielo: a voce pi alta, portandosi una mano aperta a lato della faccia a mo di amplificatore) Telefunuuuu.!!!!!!

Nessuno lo considera: la diatriba calcistica ormai avvampata.

31 GIUANIN (Sempre pi infervorato) Marilena (Apostrofa in malo modo la moglie) Fin-a a preua cuntraia finoua a cascia da mortu ve lemmu feta a viatri (Fa una breve pausa: senza

dare tempo alle due donne di ribattere, dimpeto) Perch a Zena gh sulu nunica grande squad-

dra. (Si avvicina al gagliardetto della Sampdoria, gli da un bacio veloce quanto appassionato) Quella blucerchiata!!!!

Il telefono continua a suonare imperterrito.

32 SERAFIN (Sbuffa pesantemente: scattando in piedi come una molla e mettendosi entrambe le mani ai lati della bocca come amplificatore, con quanta voce ha in corpo) TELEFUNUUUUU

UUUUUUU!!!!!!!!!!

Questa volta il richiamo di Serafin giunge a segno: Giuanin, Marilena e Chiara si bloccano e zitti-

scono tendendo tutti l'orecchio verso sinistra da dove continua ad arrivare il suono del telefono.

E Giuanin a muovere per primo

33 GIUANIN (Sbuffa pesantemente) E cosu leu stu chi. (Sbotta. Muove verso sinistra: prima di uscire) Scumettu cu l in Genoano!!!

34 CHIARA (Scatta a sua volta verso sinistra. Inseguendo Giuanin con la voce, prima di uscire a sua volta gesticolando nervosamente) E non pu essere altro di sicuro (Urla a piena voce) ...perch Genova solo rosso blu!!!!

35 MARILENA (Perentoria, a Chiara) Oua ben!!!! (Scattando a sua volta verso sinistra, prima di uscire) Digghelu in poo a quellu gabibbu de teu pue!!!

36 SERAFIN (A Marilena che non lo considera minimamente, intanto che esce da sinistra) Ma

rilena (Prende il bicchiere vuoto dal tavolino: allungandolo disperatamente verso l'uscita di sinistra)

sinistra, quasi ad inseguirla)..ti ghe lavieisci miga alcun in gusin de giancu??!?

Il suono del telefono cessa all'improvviso.

La scena rimane ferma per alcuni istanti con Serafin a guardare desolato verso l'uscita di sinistra.

Poi Giuanin si scuote.

37 SERAFIN (Si scuote) Boh!! (Bofonchia fra se: guarda desolato il bicchiere vuoto che ha in mano, fa spallucce) Oriaa dii che me servioo da sulu (Allargando le braccia, con desola-

zione) Cumme sempre!!! (Muove un passo verso sinistra, si ferma. Rimane un attimo medita-

bondo, reggendosi il mento con la mano. Poi, perplesso, alla platea) Na cosa nu

resciu a capii

(Si chiede: allargando le braccia, desolato, prima di uscire a sua volta da sinistra)
Cumme se fa a esse cusc scemmi deree a vintidui cugiuin che curen apre u a na balla!!!!

La scena rimane vuota per qualche attimo, poi, da destra fa il suo ingresso in scena Fortunato, il fi

danzato di Chiara.

38 FORTUNATO (DA FUORI A DESTRA) L permissu?!?!? Gh nisciun in casa?!?

(Entra in scena lentamente, guardandosi in giro con fare circospetto)
MarilenaChiaraghe sei..?!?!? (Chiama a tutta voce, fermandosi poco oltre l'entrata.
Aspetta qualche attimo una rispo

5

sta che non arriva, poi fa una smorfia) Boh!! (Commenta fra se a mezza voce)
Chiss unde sun anete a sbatte, quelle due!! (Avanza a piccoli passi fino a centro scena: si ferma, si guarda in giro. Fa una smorfia sofferta, di profondo disgusto)
Beuh!!!! (Poi, stizzito) Tutte e otte che intru chi dentru (Allarga le braccia indicando l'ambiente circostante) .me sagruppa e bele !

! (Va verso la parete tappezzata di insegne rossoblu: con odio) Mia in poo se me tucca veddime in giu tutte ste pitue de guera (Volta lo sguardo verso l'angolo dove c'è il minuscolo gagliardetto

to blucerchiato: sillumina) E a mee Sandoia infiaa in te nangulin (Si incammina verso il ga-

gliardetto appeso) Perennemente in castigu! (Si ferma davanti al gagliardetto: la sua espres-

sione da suadente si fa feroce) Nu l giustu!!! (Sbotta. Bacia il gagliardetto: deciso)
Ma nui semmu forti (Declama quasi. Bacia di nuovo il gagliardetto: solenne, a voce alta, alzando un pugno in aria) E vinceremo!!!!

In quel momento, da sinistra, rif il suo ingresso in scena Serafin.

39 SERAFIN (Rientra da sinistra: ha in mano il bicchiere nuovamente pieno: Vede Fortunato in contemplazione davanti al muro del tifo, scrolla le spalle) Teh!!! (Lo apostrofa) Tou chi latru bezugu!!!

40 FORTUNATO (Trasale: si gira di scatto trafelato) Ohim mi!!! (Geme quasi: indivi-

dua Serafin, si rilassa) SeSerafin (Emette un lungo respiro rilassante) Bungiurnu!!

41 SERAFIN (Si avvia verso il tavolino: lo saluta) Ciao, Fortunato!! Nu stame a dii (Lo canzona) che tie natru de quelli invexendee in tu balun, eh!!

42 FORTUNATO (Di getto, perentorio, senza pensare) Sci!!! (Vede lespressione canzona

toria che si dipinge sul viso di Serafin: si corregge) Nu!!! (Serafin lo guarda interdetto: alzan.

do gli occhi al cielo, dolente, avvicinandosi a sua volta al tavolino) Orieiva!!!!

43 SERAFIN (Si seduto: sorseggiando il suo bianco, interdetto) Cumme saieiva a dii, scusa..

??

44 FORTUNATO (Si avvicina al tavolino) Saieiva a dii (Allarga leggermente le braccia: in imbarazzo, sedendosi a sua volta al tavolino) Saieiva a dii che qualche otta me saieiva cau an-

che a mi anaa a vedde na partia, ma.

45 SERAFIN (Lo interrompe) E alantun (Allarga leggermente le braccia: con scontata ov-

viet) vanighe, nu?!?!?

46 FORTUNATO (China la testa: affranto, con un filo di voce) Nu possu!!

47 SERAFIN (Sconcertato) E perch mai, scuza?!?!? (Fa una breve pausa, aspettando una risposta che non arriva) Dumenega gh u derby. (Insiste) Zena Doia!!! (Si acca-

lora) Mi in paa de otte ghe sun anetu (Racconta infervorato) U l in spettaculugh de co-

reografie de due gradinate che sun ecessiunali!!!

48 FORTUNATO (Mogio, con un filo di voce) E u so ben cu gh, vanni!! (Alza gli occhi verso l'interdetto Serafin) Chi (Fa un giro circolare del braccio ad indicare l'ambiente circo-

stante) ghe va tutta a famiglia!!!

49 SERAFIN (Non capisce: stupito) Apuntu!!! (Rimarca) Vanighe anche ti, nu?!?!? (Convinto) Tantu ci che a Chiara.

50 FORTUNATO (Lo interrompe) Serafiiiiinnn.!!!!!! (Con veemenza) A Chiara. (Agitando convulsamente le mani) .a l da latra parte!!!!!!

51 SERAFIN (Capisce) Aaaahhhh.!!!!!! (Si illumina) Perch ti nu tie.

52 FORTUNATO (L'interrompe: categorico) NU!!!!!!

53 SERAFIN (Cerca di ribadire) Alantun tie.

54 FORTUNATO (L'interrompe nuovamente: drastico) SCI.!!!!!!

55 SERAFIN (Non vede dove sia il dramma) E ben?!?!? (Obbietta) E udii che ghanei in-

semme. (Prova a proporre) Un u sinfia da na parte. (Spiega mimando con le mani) un da latra (Allarga le braccia: con scontata ovviet) E ve vedei feua doppu a partia, nu?!?!?

6

56 FORTUNATO (Scatta come una molla) Ma figurite!!!! (Spara a tutta voce: si alza di scatto) In discursu du genere cun a Chiara?!?!? (Obbietta muovendosi a larghi passi lungo la scena) Nu l mancu da pensalu.!!!! (Si blocca, si gira verso Serafin: agitando convulsamente le braccia) A primma cosa ca mha dumandou a primma otta che semmu sciortii insemme l pe chi fava u tifu (Alza le braccia e il viso al cielo: agitandosi ancora) E menu male che maiven avisou e gho ditu che u

balun u nu minteressa ci de tantu!!!! (Ricomincia a passeggiare) In-

vasaa cumma l (Si riavvicina al tavolino) Attru che donne e champagne doppu a partia (Risedendosi, drastico) Sun pippe e gazeu pe u restu di mee giurni!!!!

57 SERAFIN (Dolente) Ou beleu, Fortunato.aggi pasiensa!! (Si scusa) Nu credeivu ca fisse persa fin-a a stu puntu!! (Fa spallucce) E poi (Prosegue) pensavu ti fisci genoano ti a sc!!!

58 FORTUNATO (Sobbalza) NU!!! (Obbietta peccato) Mi sun tifusu du Ssssss.

In quel preciso momento, da sinistra, rif il suo ingresso in scena Chiara.

59 CHIARA (Rientra da sinistra: vede Fortunato che discute con Serafin e si ferma sull'ingres-

so, interessata ai loro discorsi)

60 FORTUNATO (Vede Chiara, si blocca) Du Ssssss (Riprende imbarazzatissimo, consa-

pevole di essere stato sentito da Chiara fino a quel punto. Deglutisce pesantemente: quasi come se si costringesse a parlare) Savun-a..

61 CHIARA (Ha sentito le sue precedenti parole: lo guarda interdetta prima e feroce poi. Si ri-

lassa: stupitissima) E che novit questa?!?!? (Si avvicina a Fortunato, gli schiocca un bacio su una guancia) E perch non me lo hai mai detto?!?!?

62 FORTUNATO (Ricambia il bacio. Con un sorriso ebete) O, ninte Chiara (Cerca una

spiegazione plausibile) A 腔 (Cerca una scusa plausibile) A leeeeeeee. (Sillumina) Na tradisiun de famiglia.!! (Butta li: convinto) Mee nonnu u lea originariu de Noli!!

63 CHIARA (Fa spallucce) Oddio (Commenta greve) Non che con i ciccioli ci siano quei grandi rapporti, eh!!! (Agita il dito con aria di rimprovero) Per (Conclude decisa) Sempre meglio il Savona che quell'altra squadra di gabibbi di mio padre!!

64 FORTUNATO (Si alza) Chiara. (Le cinge amorevolmente le spalle) tiu see che mi u balun nu l che.

65 CHIARA (Si appoggia ammiccante su di lui) Lo solo so che non hai mai visto una partita

(Trasale: si stacca, lo guarda malissimo. Truce) Ouh, per quando saremo sposati, labbona-

mento e le trasferte pi importanti del Genoa. bisogna farli, eh!!!

66 SERAFIN (Sobbalza trattenendo a stento una fragorosa risata. Poi, allungando il bicchiere verso Chiara e Fortunato, ilare) Salute!!!! (Beve un lungo sorso: poi, alla platea, sornione, a mezza voce) Tantu perch segge ceu chi l che porta e braghe!!!!

In quel momento, da sinistra, rifanno il loro ingresso in scena Giuanin e Marilena: stanno litigan-

do furiosamente.

67 GIUANIN (Rientra per primo a larghi passi ed decisamente inferocito: voltandosi verso Marilena, che lo segue da vicino, deciso, a tutta voce) Ma nu ghe pensu mancu, se!!

68 MARILENA (Lo segue a breve: Si blocca un passo oltre l'ingresso: a muso duro e braccia conserte) Cumme saieiva a dii. (Abbaia quasi: lo scimmiotta) nu ghe pensu mancu?!?!?

69 GIUANIN (Si blocca di colpo a centro scena: a Marilena, girandosi di scatto) Saieiva a dii che nu me vegne mancu in mente de perde (Solenne, alzando un dito al cielo) U DERBY (Sottolinea le parole alzando il tono della voce. Perentorio, mulinando il dito) E CHE derby (Enfatizza ancora. Poi, con lieve disprezzo nella voce) sulu che pe duvei reze u panee. (Cam

bia tono: venefico) a l'Osvaldaprescidente da cunfraternita de Santa Benarda!!!

7

70 MARILENA (Avanzando con passo lento ma deciso verso di lui) Amia. Meza cicca (Fe

rocissima, agitandogli contro un dito accusatore) Che a mamma quella carrega a se lha guagnaa cun u su-u da seu frunte, se!!!!

71 CHIARA (Che rimasta a braccetto ad un desolato Fortunato) La nonna (Interviene decisa) una santa donna!!

71 GIUANIN (Di getto, a Chiara) Euh (La rimbrotta secco) a lha laureola !! (Poi, a Marilena, con falso stupore) A sci?!?!? (La canzona) A lha guagna cun u su-u da seu frunte?!?!? (Si batte platealmente una mano sulla fronte) Tou li perch lannu pasou a lha

fetu a bruncupulmunite!!!! (Sbotta con esagerata enfasi: dissacrante, sentenza) Lha fetu reasiun u su-u cun laia freida ca gha in tu servellu!!

72 MARILENA (Con esagerata sorpresa) Bellu San Pee (Comincia a implorare giungen-

do le mani e alzando anche lei platealmente lo sguardo al cielo) Gieuxepin beneitu.!!

73 CHIARA (Si stacca da Fortunato, fa un passo avanti: da man forte a Marilena) Signore onnipotente!!!

74 SERAFIN (Si alza dal tavolino: con falsa enfasi) Madonna a bun pattu e Santi de badda...!

(Sbotta: si avvicina a Fortunato) Nemmu mia (Lo apostrofa prendendolo sottobraccio) ..che chi me paa che aggen da dii u rusaiu!!!

75 MARILENA (Si gira verso Serafin, nota la presenza di Fortunato. Con enfasi ed un largo sorriso) Ciao Fortunato!!!

76 GIUANIN (Si gira a sua volta verso Serafin e vede anche lui Fortunato: desolato, scuotendo la testa e indicando Chiara con un rapido cenno) Ciau, desgrasiou!!!

77 CHIARA (Fa spallucce: a Giuanin, ponendosi impettita davanti a lui) Pap, la mamma ha ragione!! (Sentenza) Non puoi lasciare sola la nonna in un giorno cos importante per lei.!

78 MARILENA (Riprende vigore) A cunfraternita de Santa Benarda a l na cosa

seria, se...!

(Rampogna severamente Giuanin) E u fetu che a mammadumenegaa lagge linvestitua uffici

ale a prescidente u deve impine de orgogliu!!

79 SERAFIN (Si fermato sempre con Fortunato sottobraccio ad un passo dalluscita di destra

Scuote tristemente la testa, alza leggermente lo sguardo al cielo imprecando a messa voce, poi, a Chiara e Marilena) Scuzei nattimu, eh!! (Richiama la loro attenzione) Ma se nu peu cumpa-

gnala Giuanina seuxua (Con scontata ovviet) Perch nu ghe lacumpagnei viatri a sta ceri-

monia, dumenega?!?!)

80 CHIARA e MARILENA (Si girano di scatto verso Serafin: contemporaneamente) E si (Sbottano decise: allungando ancora contemporaneamente un braccio verso di lui) C il derby

!!!

81 GIUANIN (Canzonandole) E u so ben che gh u derby, vanni!!

82 SERAFIN (Con assoluto stupore) E ben (Obbietta) se gh u derby?!?!?)

83 MARILENA (Trasale) Serafin, foscia nu tie capiu (Scatta feroce verso di lui) Niatre...

(Si indica) au zena (Solenne, con immenso orgoglio) ghemmu labunamentu!!

84 GIUANIN (Drastico) Tutte palanche cacee via!!! (Sentenzia: poi a Serafin, serio) Sera

fin (Ne richiama l'attenzione) a ste due chi bezeugna che ghe tagge i fundi (Categorico) Catten de belinate!!!

85 CHIARA (Scrolla le spalle) Oh (Replica acida a Giuanin) Sei furbo tu che sei andato a farti cavare un litro di sangue (Imita il gesto di tagliarsi platealmente le

vene di un polso) ..per comprare un biglietto per i cessi pubblici!!

86 GIUANIN (A Chiara, agitando convulsamente le mani) Amia beroda (La apostrofa ma-

lamente) ..che a gradinata sud u l in cheu cu batte, attru che micce!!! (Sbotta con enfasi) E se te interessa (Aggiunge con fervore) u bigettu me lha procurou u mee amigu Leonardo In-

vasatoresponsabile du tifu organizzato blucerchiato!!!

87 MARILENA (Venefica, con una smorfia di profondo disgusto) Che da bravu blucerchiato u l de Taranto!!

8

88 GIUANIN (Non la degna) Indi per cui e onde per la quale (Prosegue imperterrito) Se-

mai ghe lacumpagnee viatre lOvalda a resise a Benarda. (Sbotta) MI (Si indica, sottoli-

neando la parola alzando il tono della voce: categorico, partendo poi e uscendo a grandi passi da destra, con un gesto perentorio) nu sensatru!!!!

89 MARILENA (Trasale nuovamente) A bruttu mustaciollu!!!! (Sbotta a sua volta: parten

do di gran carriera e uscendo a sua volta da destra agitando minacciosamente un braccio) Cum-

me ti te permetti de insultaa teu seuxua ca tha permissu de spuzaa na donna cumme mie!!!!!!

90 CHIARA (A sua volta, perentoria) Giusto!!!! (Sbotta: partendo anche lei di gran carrie

ra verso luscita di destra) E come ti permetti di insultare una squadra come il Genoa che ha fatto pi di centanni di (Si blocca : torna sui suoi passi. Ancora perentoria, a Fortunato) Tu (Lo apostrofa categorica) Stai fermo quiche poi arrivo!! (Riprendendo la sua marcia e u-

scendo a sua volta da sinistra) Una squadra che ha fatto pi di centanni di storia del calcio in Ita-

lia.!!!!

La scena rimane ferma qualche istante con Fortunato che guarda allibito uno sconcolato Serafin. Poi proprio Fortunato a riprendersi per primo.

91 FORTUNATO (A Serafin, desolato) Eccutie vistu?!?!? (Poi, concitato) Cumme fas-

su mi a dichiarame cumme tifusu de.

92 SERAFIN (Lo interrompe) Fortunato!

93 FORTUNATO (Si blocca a sua volta: a Serafin, sorpreso) Sci?!?!?

94 SERAFIN (Sornione, riprendendolo sottobraccio) Tie segu-u che quande teu pue u tha de-

nunsiou a lanagrafe (Fa una breve pausa: con espressione di vago sospetto) Nu taggen sba-

gliou u numme .?!?!?

95 FORTUNATO (Non capisce: con stupore) Cumme scuza?!?!?

96 SERAFIN (Con noncuranza) Ooooo.ninte, ninte!! (Poi, muovendo verso luscita di destra e portando con se Fortunato) Nemmu va (Lo esorta bonariamente: prima di uscire da destra, sconcolato) .che le meggiu!!!

La scena rimane vuota per alcuni istanti, poi, da destra rif il suo ingresso in scena Giuanin in compagnia di Beatrice.

97 GIUANIN (Rientra da destra SORREGGENDO Beatrice) Curaggiu, scignua (Cerca di confortarla) che anemmu a setase, eh!!

98 BEATRICE (Entra da destra SORRETTA da GIUANIN: una donna sulla quarantina, anco

ra decisamente piacente. E completamente vestita di nero, con una lunga gonna che le arriva qua-

si fino ai piedi e un fazzoletto nero in testa. Zoppica vistosamente e si lamenta con voce stridula e tono sofferente) Che dolore. (Ansima quasi con marcato accento siciliano) Che dolooooore!!

99 GIUANIN (Avanza sorreggendola fino a centro scena) Sciu.sciu (La esorta: laccom

pagna al tavolino, laiuta a sedersi su una delle due poltrone) Che oua passa tuttu, eh!!

100 BEATRICE (Si siede: con voce tranquilla e un timido sorriso) Grazie assai!! (Ripren-

de immediatamente lespressione sofferente di prima) Che dolore (Ulula quasi nuovamente) Che dolooooore!!!!

101 GIUANIN (Non riesce a celare un qual certo imbarazzo) Va ben, ma. (Non sa che dire) cose puemmu faa?!?!? (Non riceve risposta, solo smorfie di sofferenza. Si guarda in giro: in ambasce) Ghe daggu quarcosa?? (Chiede chinandosi leggermente verso Beatrice) Nu so. (Prova a offrire) In cognain rapin (Sillumina) In gottu degua?!?!?

102 BEATRICE (Solleva appena lo sguardo verso di lui) Se non troppo disturbo (Repli-

ca con sofferenza) un goccio dacqua, grazie!!!

103 GIUANIN (Sillumina nuovamente: con un largo sorriso) Ma pe caitee!!! (Muove ver-

9

so luscita di sinistra) Nisciun disturbu (La rassicura prima di uscire) Ghe manchieiva!!!

104 BEATRICE (Lo guarda uscire: cambia espressione. Fa una smorfia di soddisfazione, poi, riprendendo lespressione sofferta di prima, allungandosi allindietro e mettendosi un braccio sulla fronte, a gran voce per essere sentita) Che dolore. (Ripete ancora) Che dolooooore..!!!!

105 GIUANIN (Rientra un attimo dopo da sinistra con un bicchiere dacqua in

mano) Sun chi

scignua (La rassicura: va al tavolino, le porge il bicchiere) Ca beive in poo che poi a vedea ca v meggiu!! 106 BEATRICE (Prende il bicchiere rivolgendogli ancora un timido sorriso) Graziegrazie assai (Beve un piccolo sorso: posando il bicchiere) Gentilissimo .!!

107 GIUANIN (Le rivolge un sorriso compiaciuto. Poi, serio) Ma cumme l suessu.?? (Chiede) Cumma lha fetu a caze.?!?!?

108 BEATRICE (Compunta) Le scale salivo (Spiega) Sul gradino scivolai. (Si porta la mano sul ginocchio) Il ginocchio battei. (Riassume di colpo l'espressione di sofferenza di prima) Che dolore. (Ricomincia la litania) Che doloooooreeee..!!!!

109 GIUANIN (Fa a sua volta una vistosa smorfia di sofferenza) Aaahhhh.!! (Geme appe-

na. Poi cerca di soccorrerla) Ma sciuva sai a botta. (Prova a rassicurarla) Ca me fasse in poo vei. (Allunga le mani verso il ginocchio di Beatrice) Se mai ghe metemmu in poo de gias-

su...

110 BEATRICE (Sirrigidisce) NO.!!!! (Spara a tutta voce ritraendosi e bloccando Giua-

nin con le mani) Le mie parti intime.solo il mio povero Calogero le vide!!!

111 GIUANIN (Trasale, si ritrae di scatto) Parti intime.?!?!? (Chiede meravigliato) Beheu

ma (Obbietta: indicando il ginocchio) U l sulu in zenuggiu, eh!!

112 BEATRICE (Categorica) Sempre parte coperta i 腔 (Si indica la gonna) Solo il mio po-

vero Calogero la pot scoprire!!

113 GIUANIN (Realizza) Povero Calo (Stupito) Scignua, scia nu me digghe che scia l

114 BEATRICE (Fa un cenno affermativo scostando all'indietro la testa) Vedova sono!!

115 GIUANIN (Sorpreso e allibito) O mue caa!!! (geme quasi: si siede sull'altra poltrona) Cusc zuena.!! (Affranto, sporgendosi appena verso di lei) E da quande?!?!?

116 BEATRICE (Afflitta, con voce bassa) Sono ormai pi di dieci anni che il mio povero Calo

gero (Tira di naso, scuote leggermente la testa: con un flebile gemito) non pi!!!

117 GIUANIN - (Decisamente dispiaciuto) Mamma mia (Mormora appena) cusc zueni..

..!! (Poi, a Beatrice, fatalista) Quarche bruttu maa, imaginu

118 BEATRICE (Fa spallucce: secca) No (Replica) lupara!!

119 GIUANIN (Trasale) Lup!!! (Scatta in piedi) Lhan amasou!!! (Spara incredulo) Nomicidiu!!!!!!

120 BEATRICE (Decisa) Noooo.!!! (Lo corregge immediatamente) disgrazia fu!!

121 GIUANIN (Incredulo) Disgrasia?!?!?

122 BEATRICE (Con un pallido sorriso) Siiiiii.!!! (Spiega) Correva in macchina sulla tan-

genziale Catania Palermo (Allarga leggermente le braccia: con rassegnazione) Si scontr con un proiettile che viaggiava in senso contrario!!!

123 GIUANIN (Resta impietrito: con voce metallica e occhi sbarrati) Ah!!!

124 BEATRICE (Con voce flebile e sguardo abbassato, prosegue il suo racconto) Da allora

mai pi nessun uomo os sfiorarmi nemmeno con un dito!!

125 GIUANIN (Allibito, alla platea, a mezza voce) E te creddu. (Commenta con sarcastica ovviet) Vistu a fin che lha fetu u primmu!!!

126 BEATRICE (Imperturbabile, continua il racconto) Da allora, chiusa nel mio dolore rima-

si (Alza ancora leggermente lo sguardo su Giuanin) Tant vero (Si indica) che ancora il lutto porto..

127 GIUANIN (Si rianima) Ma nu, ma (Prova ancora a consolarla) Scia l zuena. (Si siede nuovamente sulla poltrona accanto) Scia gha ancun na vitta davanti!!

10

128 BEATRICE (Lo guarda serissima) Anche questo. (Fa spallucce) vero i腔 (Assume un'espressione intensa) Iodonna mediterranea sono (Si mette una mano sul petto: allun-

gandosi verso Giuanin CHE SI RITRAE DISTINTO) Il fuoco dentro tengo! (Si ricompone: con voce sofferta) Ma se un uomo ancora mi dovesse guardare (Fissa intensamente Giuanin negli occhi) Fortedolce.e deciso come il mio Calogero dovr essere!!!

129 GIUANIN (A mezza voce, ancora alla platea) E specialmente (Commenta di nuovo sarcastico) armou fin-a ai denti, me sa!!!

In quel momento, da destra, rif il suo ingresso in scena Serafin.

130 SERAFIN (Rif il suo ingresso in scena da destra: vede Beatrice, trasale) O Segnuu!!! (Spara a tutta voce commentandone l'abbigliamento) Mortisia Adams!!!!!!

131 GIUANIN (Vede Serafin, sillumina) Serafin!!!! (Scatta verso di lui) Vegni che te pre

sentu a scignua!!! (Lo prende per un braccio, lo porta verso il tavolino) Questa a l a scignua..

. (Non sa il suo nome. Rimane un attimo interdetto: si riprende subito. Indicandola a Serafin) A vexin-a du cian de datu!!!

132 SERAFIN (Con un largo sorriso) Piaxei, scignua!!! (Si presenta) Mi sun Serafin. (Allunga la mano verso di lei) U vexin du cian de sutta!!

- 133 BEATRICE (Alza appena lo sguardo) Piacere Beatrice (Gli stringe fulmineamente la mano) La vicina del piano di sotto
- 134 GIUANIN (Rimane un attimo imbambolato) Oooohhh Beatrice!! (Sospira) Come la musa di Dante!!!!
- 135 SERAFIN (Fraintende) A mus?!?!? (Bascia interdetto. Agguanta Giuanin per un braccio: con aria severa) Giuanin, amia cu lea nommu !! (Lo rimbrotta a mezza voce. Poi, sempre serio) E poi, in summa (Indica Beatrice) gh na scignua!!!
- 136 GIUANIN (Ha un'espressione dolente: a Serafin) Pe piaxe! (Lo rimbrotta a sua volta con aria desolata) lascia perde!! (Si stacca da Serafin: a Beatrice, con un largo sorriso, ten-
- dendo a sua volta la mano) E mi sun Giuanin (Si presenta a sua volta: cerca una battuta scon-
- tata) U vexin du cian de mezzu!!
- 137 BEATRICE (Solleva appena lo sguardo : interdetta) Prego?!?!?
- 138 GIUANIN (Afferra al volo che non ha capito) Giovannino (Traduce) in italian
- 139 BEATRICE (Solleva lo sguardo verso Giuanin: sognante) Oooooohhh. Giovannino. (Sospira) Come il defunto fratello del mio povero Calogero!!!
- 140 GIUANIN (Trasale) Momortu anche le?!?!?
- 141 BEATRICE (Fatalista, allargando leggermente le braccia) Eeeehhh!!!
- 142 GIUANIN (Distinto) E de cos (Trasale nuovamente. Si blocca: allungando una mano verso Beatrice) Nu!!!! (Spara categorico) Nu leuggiu saveinu minteressa!!!
- 143 SERAFIN (Agguanta Giuanin per un braccio, tirandolo leggermente in disparte: a mezza voce, preoccupato) Senti in poo (Lo apostrofa) Tie diventou tuttu scemmu.????
- 144 GIUANIN (Drastico) Nu. (Sentenzia: staccandosi da Serafin) Ma rischiu de diventa-

lu fitu !!

145 SERAFIN (Fra se, perplesso) Bohchi gacapisce l brau!!!

Giuanin rivolge nuovamente le sue attenzioni a Beatrice che, in quel momento, si alza.

146 BEATRICE (Si alza dalla poltroncina: a Giovanni) Grazie, signor Giovannino!! (Lo apostrofa con fare sornione. Avvicinandosi) Un poco meglio mi sento (Gli dispensa un pallido sorriso) Adesso penso che posso rientrare (Con fare pudico, alzando appena una mano verso le labbra) Troppo disturbo vi diedi!

11

147 GIUANIN (La guarda fisso: riesce appena a mormorare) Maaaa. (Si guarda in giro imbarazzatissimo per un breve momento, poi si riprende) Ma nuuuu.!!! (Replica con ostentata

ovviet) Ma ghe manchieiva.!!!! (Sottolinea a gran voce. Serio) Se nu se demmu na man fra vexin (Rivolto a Serafin, con un sorriso esagerato) Nu vea?!?!?

148 SERAFIN (Abbozza: con falsa convinzione) Euhhh!!! (Sarcastico) De otte anche due.

!!!!

149 BEATRICE (Si avvia lentamente, sempre leggermente claudicante, verso luscita di destra

) Arrivederci, signor Giovannino (Gli rivolge un sorriso sornione) E grazie nuovamente per tutto il disturbo che vi siete dato per me.!!

150 GIUANIN (Inorgoglito) Ma figuremuse.ca nuu digghe mancu!!! (Si lancia in profer

te) Ansi (Aggiunge) Se scia lha de bezeugnu de quarcosa. (Si indica: con fare rassicuran-

te) mi sun chi, eh!!!!

151 BEATRICE (Si schernisce) Oooohhhh..grazie. (Ribatte) Grazie mille!!! (Si av-

via verso luscita di destra con passo lento e un po incerto. Si ferma, si volta nuovamente verso Giuanin che la guarda imbambolato) Troppo gentile troppo gentile. (Ribadisce con un inchi-

no appena accennato. Poi, uscendo da destra, a voce alta ma quasi parlando a se stessa) Buono

gentile forte deciso il mio povero Calogero mi ricorda!!!

Giuanin rimane fermo a guardarla uscire con un sorriso ebete sulle labbra, Serafin invece la osserva sornione con una smorfia di dubbio sul viso.

Poi, dopo un attimo, Serafin che rompe il ghiaccio.

152 GIUANIN (Si volta verso lamico) Belev, Giuanin (Lo apostrofa ilare) femmu cunquiste, eh.!!! (Non ottiene risposta: nota che lamico rimasto fermo, bloccato, con un sorri

so ebete dipinto sul viso. Gli si avvicina: preoccupato) Giuanin (Chiede) ti te senti ben?!

153 GIUANIN (Gli elargisce un sorriso ebete) Signor Giovannino. (Mormora appena con voce sognante) Signor Giovannino.!!

154 SERAFIN (Trasale) O Segnuu cau. (Commenta fra se ad alta voce: indicando Giuanin

n) U l anetu feua de boccia!!

155 GIUANIN (Si rianima: aggredisce quasi Serafin) Tie capiu?!?!? (Lo scuote quasi con violenza: a gran voce) TIE CAPIU?!?!?

156 SERAFIN (Si stacca da Giuanin) Sciva ben (Continua ad ondeggiare avanti indie

tro ancora qualche attimo) Ma carmite!!!! (Spara a sua volta a gran voce: allarga le braccia, desolato) Nu sun neu da zabaiun!!!!

157 GIUANIN (Decisamente estasiato) A mha ciamou. signor Giovannino!!! (Spara en-

tusiasta. Allarga le braccia: estasiato) Lea na vitta che nisciun me ciamava ci Signor Giovanni-

no!!!

158 SERAFIN (Si ricompone) Va ben, ma cau (Apostrofa Giuanin) nu stattenne a faa iluxiuin (Muove pollice e indice della mano come per dire non c pi niente da fare -) .

che ormai!!

159 GIUANIN (Non lo considera) U l in seunnu (Sospira mistico) u l in seunnu!

160 SERAFIN (Caustico) Apuntu...!! (Prova a richiamarlo alla realt) Atentu che poi ti ta-

desce suou!! (Poi, perplesso) A prupoxitu (Chiede) Cosa l quella storia du defuntu free du poviu Caloggeru?!?!?

161 GIUANIN (Gli sorride sornione) Ts腔 (Fa spallucce) Se taa cuntunu ti ghe credi

!! (Si avvicina a Serafin, lo, prende sottobraccio) Ti devi savei che (Si blocca tornando bru

scadente alla realt) Nu! (Sentenzia guardando lespressione incredula di Serafin) L megliu che nu ti ne sacci ninte, mia!!! (Si stacca da Serafin , ritorna verso il tavolino) Comunque, cred

dime. (Ribadisce sospirante) U l in seunnu, Serafin.u l in seunnu!!!

12

In quel momento, da fuori a destra, si sentono le voci di Marilena e Chiara che stanno per rientrare in scena)

162 MARILENA e CHIARA (DA FUORI A DESTRA, cantando a squarciagola) Apritele portecche passanoche passano.!!!

163 SERAFIN (Desolato) E stu chi (Muove a sua volta verso il tavolino: indicando luscita di destra) il triste richiamo alla realt!!!!

Serafin fa appena in tempo ad arrivare al tavolino quando, da destra, sempre cantando a squarcia-

gola, rifanno il loro ingresso in scena Marilena e Chiara

164 MARILENA e CHIARA (Rientrano in scena da destra, ancora bardate di vessilli rosso

bl. Tenendosi a braccetto e cantando a squarciagola) Apritele portecche passanoche passa

no..(Marciano fino al tavolino: si fermano di fronte a Giuanin, si staccano l una dall'altra. Con aria trionfale) I rossobl..!!!!

165 GIUANIN (Le guarda mestamente, ha un moto di schifo) Serafin (Si rivolge all'amico

) Pecou che i rossoblu nu passen mai l'unica cosa che duvieiven!!

166 CHIARA (Piccata, a Giuanin) E cosa sarebbe?!?!?

167 GIUANIN (Categorico) A porta!!! (Spara a gran voce: poi, sornione) Definitivamen-

te!!!

168 MARILENA (Fa spallucce) Figurite in poo da che purpitu ariva a predica!! (Lo apo-

strofa acida. Poi, senza dargli il tempo di ribattere) Alua l' decisu!! (Lo apostrofa perentoria

) !Lapuntamentu u l' pe dumenega a due e meza. (Comincia a dettare ordini al trafelato Giua

nin che la guarda sbigottito) davanti au dommu de Caignan! (Fa una brevissima pausa: Poi, ancora anticipando il povero Giuanin che vorrebbe replicare) Da l' a-a Giexa da confraternita de Santa Benarda gh' ci o menu mezua de straa.lapuntamentu u l' pe tree e meza (Perento-

ria) Duvieisci arivaghe cun largu anticipu! (Giuanin vorrebbe ancora replicare ma

Marilena non gliene lascia il tempo) Me racumandu de esse puntuale perch a tree ue gh a partia e ee stree divenen in casottu. (Altra brevissima pausa e altro tentativo di replica di Giuanin immediata-

mente frustrato da Marilena) E stanni atentu che a mamma a nu pigge troppu suu perch ti see che de sta stagiun u ghe fa maa (Fa spallucce) Nu orieiva che pe curpa teu (Lo apostrofa con vago disprezzo) .luned a fisse in lettu cun a freve!!! (Ancora un a breve pausa. Marilena questa volta Marilena aspetta un intervento di Giuanin che per rimane basito, senza la forza di controbattere.) Alua. (Gli ringhia quasi addosso) tie capiu?!?!?!)

169 GIUANIN (Si riprende) Eeeeeuuuhhhhh..!!!!!! (Ribatte ilare con un ampio gesto del braccio) Sulu che (Questa volta Giuanin che batte sul tempo Marilena che vorrebbe replica-

re: gli mette sorninone due dita a mo di scatola sotto il naso) gh in piculiscimu particolare...!!

(Veeemente, quasi sillabando le parole) MI.DUMENEGAA TREE UE (Mima quasi le pa

role con ampi gesti delle mani e delle braccia) .SUN AU STADIU!!!!!! (Fa una breve pausa

Mimando ancora la parola con gesti delle mani, a tutta voce) GRADINATA SUD.!!!!!!!

170 MARILENA (Lo guarda sornione: con un sorriso beffardo) E nu, bellu u mee gabibbu...!

(Lo apostrofa feroce) Nu ne saieiva miga cusc segu-u, se!!

171 GIUANIN (Piccato, a muso duro) E perch mai.sentimmu in poo?!?!?

172 MARILENA (Con falsa noncuranza) Dumenega latra, poigh a festa di alpini, vea?

173 GIUANIN (Trasale: feroce) E ben?!?!?

174 MARILENA (Sorniona) E u bigettu du trenu pe anaghe te lho pigiou mi (Rafforzando le parole alzando il tono della voce) E GHE LHO ANCUN

MI.VEA.?!?!?!?

175 GIUANIN (Desolato) O San Pee cau!!!

176 MARILENA (Venefica) Ti te laivi ascordou, vea?!?!? (Fa una pausa senza che Giua-

13

nin riesca a profferire verbo) Oua ben!! (Riprende decisa) Oriaa di che se ti nu ti acumpagni a mamma sta dumenaga chi a linsediamentu a Santa Benarda (Muove verso di lui: acidissima quasi soffiandogli in faccia) .u bigettu u finisce in te tanti menissi (Mima con le dita un co-

riandolo) picinpicinpicinpicin (Poi, ancora ringhiando) E ti a-a festa di Alpini (Lo scimmiotta mimando con le braccia in maniera scomposta le parole) nu tighe vee!!!

177 GIUANIN (Rimane un lungo attimo in silenzio) Ma porca!!! (Sacramenta fra se. Poi, a Marilena) Ma nu possu acumpagnaghela. (Prova a obbiettare) .sun senza machina (Allarga le braccia) Tiu see ben che nu guiddu (Con scontata ovviet) nu gho mancu a patente!!

178 CHIARA (Che ha seguito sorniona tutta la scena, prontamente) O behsemmai prendete

lautobus (Splanca le braccia: con scontata ovviet) Passa proprio di li!!

179 GIUANIN (Prontamente) E braa!! (Ribatte con forza) Ancia cumma l'腔 (Apostro

fa Chiara dirigendosi verso di lei) Sa me cazzipe isala gheu Vernassa cun a gr...

180 MARILENA (Alle sue spalle, con altrettanta ovviet) Ve pigei in tass!!

181 GIUANIN (Si gira di scatto: come morso da una tarantola) E braa!!!! (Scatta verso Marilena) Pigheuggia cumme l teu mue me tucca ancun pagalu MI (Si indica rafforzando la parola alzando il tono della voce) e me sentu ancun dii che cacciu via e palanche!! (Si volta, muovendo verso il tavolino e facendo ampi cenni di diniego con un dito e con la testa) Nunu

nunu.!!

182 SERAFIN (Candidamente, per cercare di mettere pace, a Giuanin) Nu ti peu fateghe a-

cumpagnaa.?!?!?

183 GIUANIN (Scatta verso di lui. Furente, invitandolo a tacere) Sssssccccctttttt..!!!!!!!!!!

184 MARILENA (Concorda con Serafin) Giustu!!

185 CHIARA (Ribadisce il concetto) Eeehh!!

186 GIUANIN (Rimane un attimo a pensare, guardando torvo Giuanin. Poi sillumina: giran-

dosi di scatto, con un sorriso beffardo) E da chi.?!?!?

187 MARILENA (E colta in contropiede) Eeeeeee.

188 CHIARA (anche lei non sa cosa rispondere) Daaaaa.

In quel mentre, da destra, fa il suo ingresso in scena Fortunato.

189 FORTUNATO (Fa il suo ingresso in scena da destra: angelico) Bungiurnu a tutti, eh!!

190 CHIARA (Lo vede, si illumina. A tutta voce, indicandolo) Da lui.!!!!

191 FORTUNATO (Trasale) Da mi (Con preoccupata meraviglia) cose?!?!?!

192 CHIARA (Scatta su Fortunato) Ooooooniente niente!!! (Lo rassicura con un largo sorriso. Lo prende sottobraccio) Solo un favore. (Lo rabbonisce) un piccolo favore!!!

193 MARILENA (Si avvicina a sua volta) Scisci (Lo ammansisce: lo prende sottobrac-

cio a sua volta dall'altra parte) Fortunato.puemmu prufitaa de ti, vea?!?!?

194 FORTUNATO (In sommo imbarazzo) Marilena, mi. (Riesce a dire a malapena)

Scia u sa che.

195 CHIARA (Lo stoppa) Oooooo, Fortunato (Si stringe a lui) Sei tanto caro!!! (Gli schiocca un bacio su una guancia: poi, voltandosi per uscire a sinistra) Vieni di la che io e la mamma ti spieghiamo!!

196 CHIARA e MARILENA (Partono trascinando con loro quasi a forza un trafelato Fortuna

to: uscendo a sinistra, cantando a squarciagola) Coi pantaloni rossi.e la maglietta blu il sim

bolo del Genoa.la nostra giovent!!!!

197 GIUANIN (Li guarda uscire: a Fortunato, livido di rabbia) Vendu-u au nemigu!!!! (Poi, a Serafin, con ira) E ti nu rie, se (Lo minaccia quasi) Tie ti che ti ghee detu lidea!! (Poi, avvicinandosi a Serafin che non riesce ne a replicare ne a trattenere moti di ilarit) Uei a

14

guera.?!?!? (Esclama feroce) E guerra sia!!!! (Poi, agitando furioso un dito sotto il naso di un sempre pi ridanciano Serafin) Midumenega a tree ue (Grida con forza) sun au stadiu

.te lasegu-u!!

198 SERAFIN (ha perso ogni ritegno) Giuanin (Lo apostrofa ormai in preda al riso) se nu ti tacarmi dumenega tie a San Martin cun ninfartu!!! (Perentorio) E prima de tree ue (Lo canzona) Te lassegu-u!!!!

199 GIUANIN (Non lo considera: imperterriti) Au stadiu a vedde a mittica Sandoia ca gua

gna u scudettu e a butta in serie B quella manega de macaruin da broddu!!! (Con stizza, a Giua

nin) Gradinata Sud!!!!!! (Partendo poi a sua volta e uscendo da destra, lasciando Serafin a ridere sguaiatamente e a riservargli ampi cenni di commiserazione, cantando a squarciagola) O mama mama mamao mama mama mamasaiperchme batte il corasonHo visto la Sampdoriaho visto la Sampdoriaemamminnamorato

son!!!!

- S I P A R I O -

(bandadeimisci@libero.it) 15

SECONDO ATTO

La scena rimasta pressoché invariata. Solo qualche piccolo dettaglio nell'abbigliamento degli at-

tori (una camicia diversa, un paio di pantaloni di diversa foggia o colore) fa capire che sono trasc

orse 24 ore di tempo.

All'apertura del sipario la scena vuota e solo dopo qualche secondo, da destra, fanno il loro in-

gresso in scena Giuanin e Serafin.

1 GIUANIN (Entra in scena da destra: infervorato in spiegazioni a Serafin che subito dietro di lui) Mee cau Serafin (Lo apostrofa) Quande l troppul troppu!! (Sentenzia categorico. Si avvia alle poltrone d'angolo: perentorio, prima di sedersi) A tuttu.gh in limite

!!

2 SERAFIN (E subito dietro di lui: lo ascolta scettico. Seguendolo fino alle poltrone) Va ben, ma chi (Obbietta sconcertato) Me paa che sa pigemmu in poo troppu ata, eh!!

3 GIUANIN (Drastico) Propriu pe ninte, se!! (Ribatte agro) Chi sun i atri (Indica una delle uscite con un ampio gesto del braccio) che han de preteize che nu existen!!!

4 SERAFIN (Drastico a sua volta) O ben (Commenta agro) Me paa che fra tutti ve batei a pua, se!!

5 GIUANIN (Si alza di scatto) Serafin (Lo apostrofa: imperioso) Chi nu se tratta de

pigia-

sela erta o bassa (Sentenzia) Chi se tratta de sabotaggiu!!! (Fa una breve pausa: anticipan-

do Serafin che vorrebbe ribattere) E pe bun peizu (Si infervora) Gazunzemmu u ricattu !!

6 SERAFIN (Trasale, strabuzza gli occhi) Pe na partia de balun?!?!? (Domanda incredulo) E semmu ben pige, vanni!!!

7 GIUANIN (Che si era riseduto, scatta in piedi come morso da una tarantola) Na partia de ba

lun?!?!?! (Apostrofa malamente Serafin: scatta verso lamico) Questa a nu 腔 (Con aria di sufficienza) na partia (Lo scimmiotta) A l. (Sottolineando la parola alzando il tono del

la voce) APARTIA!!! (Spara a gran voce, sillabando quasi le parole. Comincia a passeg-

giare avanti e indietro, nervosamente, per la scena) U l in giurnu che niatri tifosi da mittica Sandoia spetemmu da ci de dexanni (Si gura di scatto verso Serafin) DEXANNI!!!! (Ribadisce con forza, agitando le mani) E pe de ci quelatra squadra de rumente senza sensu se le

vian da daa fastiddu in tu campiunatu ci bellu du mundu (Fa una breve pausa: scattando verso Serafin, con veemenza) E TI ti pensi che me posse perde na giurnaa cusc perch lOvalda a deve anaa a Santa Benarda?!?!? (Fa un'altra breve pausa: ancora anticipando Serafin che tenta inutilmente di intervenire, a gran voce) MANCU.MORTU!!!! (Sbraita con furia. Riprende a camminare furiosamente lungo la scena) A quelle due bezughe che gho in c a ghe bruxa. (Si gira nuovamente di scatto: agitando una mano) E cumme sa ghe bruxa!!!! (Si ributta di scatto su Serafin) E alua se sun organizee in moddu tale de famela perde pe forza. (Si blocca: con un ghigno sinistro) Ma se lascorden!!

8 SERAFIN (Sbuffa pesantemente) Giuanin (Cerca di farlo ragionare) Nu so cose ti aggi in mente, per ricordite che

9 GIUANIN (Lo interrompe: di getto) Cose ho in mente?!?!? (Allarga le braccia)

Sem-

plice. (Con una smorfia di cattiveria) Eliminazione fisica.!! (Sibila) Almenu fin-a doppu u derby.!!

10 SERAFIN (Trasale) Ma de chi.?!?!? (Chiede stupefatto. Con ansia) Senti in poo (Lo apostrofa malamente) ma ti ciocchi.?!?!?

Giuanin sta per rispondere ma interrotto dall'ingresso da destra di Fortunato.

16

11 FORTUNATO (Entra da destra) Permessu?!?!? (Vede Giuanin e Serafin) Bungiurnu, eh. (Saluta tentennante fermandosi subito dopo l'entrata) bungiurnu!!

12 SERAFIN (Risponde al saluto con un largo sorriso) Ciao Fortunato, cumme

13 GIUANIN (Lo interrompe malamente: balza sul povero Fortunato aggredendolo quasi. Con veemenza) Ti lee treuou?!?!?

14 FORTUNATO - (Esitante) Sssssssci, Giuanin (Indicata l'entrata dietro di lui) Sun zu..

.. (Tergiversa) Ma nu so se.

15 GIUANIN (Trasecola) Nu ti see?!?!? (Lafferra per un braccio) NU TI SEE?!?!?!

(Gli abbaia quasi in faccia con quanto fiato ha in corpo) Senti in poo, frenguellu (Lo apostro-

fa cominciando a passeggiare con lui per la scena tenendolo sottobraccio) Tiu see che ti-u nhan zeugou quelle due pe ruinane tutti i nostri prugetti, vea?!?!? (Non ottiene risposta: si blocca. Drammatico) A menu che a ti du nostru Doia (Lo apostrofa) nu te ne freghe ci ninte! (Fa una breve pausa: senza dare tempo a Fortunato di rispondere con un'espressione drammatica) O pezu!!!!

16 FORTUNATO (E punto sull'orgoglio: si rianima) Nuuuu.!!! (Si affretta a smentire) Figurite in poo questa, poi!!! (Poi, stizzito) Fatte cuntutu che. (Indica una delle uscite, sor-

nione) nu puendu anaa au staddiu pe cause de forsa maggiore, cumme se dixe (Allarga leg-

germente le braccia) Mea z prenotou au Sandoia Club da Menn-a pe anamela a vedde in sce Sky a partia!! (Simmalinconisce: fa spallucce. A mezza voce) Sulu che.

17 GIUANIN (Lo incalza) Sulu che.?!?!?

18 FORTUNATO (Desolato, con un filo di voce) Me rincesce pe a Chiara.!

19 GIUANIN (Scatta) Te rincesce pe a Chiara?!?!? (Inviperito) Amia, tarluccu, che a-a Chiara nu gh miga rincesciu anasene a vedde u derby e lasciane a faa e baby sitter a mee seuxua ca l nautentica perla!! (Allarga le braccia. Sconsolato) Va ben che tia ci in pei deeee. (Fa una breve pausa: poi, sottolineando la parola alzando il tono della voce) QUELLA (Lo rimbrotta feroce) che na cubbia de beu (Drammatico) Ma in poo de dignitee, porca miseia

20 SERAFIN (Fra se, sarcastico, a mezza voce, rivolto alla platea) U merlu cu dixe au crou

cumme tie neigru!!!

21 FORTUNATO (Nicchia ancora qualche attimo, affatto convinto. Poi si decide) E va ben...

(Allarga leggermente le braccia: rassegnato) Eu dii che alua .i fassu vegnii sci!

22 GIUANIN (Sillumina in un largo sorriso) Brau!!!! (Gli assesta una violenta pacca sul-

le spalle) Cusc che ti me piaxi!! (Indicandogli luscita di destra e spingendolo fuori quasi a forza) Vanni (Lo esorta) e fanni u teu duvei de veru tifusu blucerchiato!!

Giuanin attenda che il davvero poco entusiasta Fortunato esca da destra, poi, libera la sua conten-

tezza.

23 GIUANIN (Aspetta che Fortunato sia uscito, poi esplode in un urlo di gioia) Aahhaaaaa...!(Spara a tutta voce) Oua che ghe semmu!! (Non sta pi nella pelle: si

dirige verso Serafin fredandosi le mani dalla contentezza) E oua (Esclama solenne fermandosi davan

ti a lui impettito) i tigrotti blucerchiati daian na bella lesiun de strategia a quella banda de casou

le senza manegu de quali fan parte anche mee mugee e mee figgia!!!

24 SERAFIN (Muove verso Giuanin, si gratta la testa, decisamente preoccupato) Giuanin, aggi pasiensa (Cerca di mediare) Nu so cose ti euggi faa de precisuma ti tee pensou ben in sciu caxu?!?!?

25 GIUANIN (Solenne, fermo impettito a braccia conserte) Sci!!!

26 SERAFIN (Alza leggermente gli occhi al cielo) Amia che (Prova a insistere) da quel

lu che ti mee cuntou vei seia chi in ta scaa ghe nemmu za un-a ca vive periculusamente (Allar-

ga nuovamente le braccia: con ansiosa ovviet) Me paa che baste e avanse!!

27 GIUANIN (Fa una smorfia di soddisfazione: con ostentata ovviet) Ma Serafin (Obbiet

17

ta con voce forzatamente pietosa) Se impedimmu a quelli dui ravatti che gho in c de anaa au sta-

diu, nu femmu miga ninte de maa, se. (Si difende ineffabile. Poi, cambiando espressione, deci-

so) Ghe impedimmo de tribulaa!!!! (Con convinzione assoluta) Perch duman quella banda de salache cun a divisa de dui culuri (Indica le insegne rossoblu appese alla parete) vegnan pigee a cascì in ti denti pe novanta menuti e spedii de gran carriera in serie B..!!!

28 SERAFIN (Fa spallucce: amaro, per niente convinto) Beatu ti che ti ghe credi!!

In quel momento, da fuori a destra, si sente la voce di Fortunato.

29 FORTUNATO (DA FUORI A DESTRA) GiuaninGiuanin (Chiama a gran voce) L
permessu?!?!? Puemmu intraa?!?!?

30 SERAFIN (Si gira di scatto verso luscita di destra) SCI.!!!! (Spara a gran voce.
Fero-

ce) E derbechelite anche!!

Un attimo dopo, da destra, rifanno il loro ingresso in scena Fortunato e Leonardo
Invasato, respon

sabile del tifo organizzato blucerchiato, accompagnato da due supporters.

31 FORTUNATO (Entra per primo. Timidamente, a Giuanin) Eccu chi (Si volta
verso Leo

nardo Invasato che lo segue a breve) gh u Leonardoe i seu tigrotti!!

Un attimo dopo fanno il loro ingresso in scena Leonardo Invasato e due altri
supporter della Samp

doria: sono completamente avvolto da simboli blucerchiati (una bandiera, una
sciarpa, un berretto

32 LEONARDO INVASATO (Entra subito dietro a Fortunato. E una persona sui 40
/ 50 an-

ni, che cammina con passo veloce e piglio deciso. Si rivolge a Giuanin con un
ampio sorriso) Ciao

, Giuanin (Lo apostrofa: allunga la mano verso di lui) cumme ti stee?!?!? (Lo
sguardo gli cade sul muro agghindato coi colori del Genoa: ritira la mano
lasciando Giuanin con la sua inutilmente tesa in avanti emettendo uno straziante
urlo quasi di dolore) Aaaaaahhhh.!!!! (Al

za in rapida suessione prima una mano e poi laltra nel gesto delle corna)
CORNA, BICORNA

!!!! (Urla a gran voce) TESTICULA TACTA.!!!! (Spara ancora volgendo le spalle

alla platea e portando una mano al basso ventre: girandosi nuovamente, alza entrambi le mani al cielo) UTERUSQUE MALIS FUGIT!!!! (Continua il suo soliloquio scaramantico: incrociando il dito indice delle due mani a m di croce, ancora a tutta voce) VADE RETRO SATANAAAA!

33 I DUE TIGROTTI (Si agitano convulsamente ripetendo a loro volta i gesti scaramantici di Leonardo in una sorta di rito tribale)

34 SERAFIN (E rimasto ad osservare Leonardo trafelato. Si avvicina a Giuanin)
Senti in poo

. (Chiede stupefatto) Ma ciocchen?!?!?

35 GIUANIN (Di getto) Nu (Ribatte) sun Sandorien!

36 SERAFIN (Fa una smorfia interdetta) Boh!! (Commenta rivolto alla platea) U sai in sinonimu!!!

37 GIUANIN (Va verso Leonardo) Leonardo, ma vegni (Lo esorta) vegnive a setaa !! (Lo prende per un braccio, lo accompagna verso il tavolino ,sempre con i due Tigrotti che lo seguono

no a breve) Nu te preoccupaa pe quellu scempiu che gh ataccu a-a miaggia (Lo tranquillizza) Ti see che mee mugee e mee figgia sun de que latra brutta parte (Lo fa sedere) A questu mun

du, purtroppu. (Si siede a sua volta: allargando sconcolato le braccia) nisciun l perfettu !

38 LEONARDO (Ancora piuttosto agitato) Sci ma. (Indica il muro alle sue spalle senza voltarsi e facendo una smorfia di immenso dolore) ti me puevi avisaa, eh!! (Lo rimprovera: allargando a sua volta leggermente le braccia, con enfasi) Ho rischiou linfartu!!

39 TIGROTTI DUE (Si seduto vicino a Leonardo. Conferma convinto)
Euuuhhhh.!!

18

40 TIGROTTI TRE (E seduto vicino a lui: di rimando, anchegli convinto)
Uuuuhhhh!!!

41 GIUANIN (Gli riserva un altro largo sorriso) Cose ti gheu faa, Leonardo (Minimizza) Se nu se piggen quella de pituaa e miagge de sudisfasiun.!! (Poi, anticipando la risposta di Leonardo che gli riserva a sua volta un sorriso stentato) Ciutostu!! (Spara deciso, poggiando

gli la mano su un ginocchio e facendolo saltare sulla sedia. Con aria sorniona) U Fortunato (Lo indica con un cenno del capo) u tha spiegou cose sta sucedendu pe duman??

40 LEONARDO (Scostando prudentemente la gamba, un po preoccupato) Sci,sci (Repli-

ca convinto) U me lha ditu.u me lha ditu!!

41 TIGROTTO DUE (Convinto) Euuuhhhh.!!!

42 TIGROTTO TRE (Deciso) Uuuuhhhh.!!!!

43 GIUANIN (Rincara la dose) Ti capisci ben cu l nafruntu de prupursuin (Fa una bre-

ve pausa, come cercando le parole: poi esclama con ampi gesti delle braccia) Inusitate!!!!

44 LEONARDO (Ancora pi convinto) Segu-u, Giuanin (Conviene) Segu-u!!!

45 TIGROTTO DUE (Categorico) Euuuhhhh.!!!

46 TIGROTTO TRE (Decisissimo) Uuuuhhhh.!!!

47 GIUANIN (Assume un'espressione di sdegno) Anche perch se tratta de nattu de sabotag-

giu che quella manegha dembreghi (Si alza e comincia a passeggiare a piccoli passi per la sce-

na reggendosi il mento con una mano, con aria meditabonda) eue mette in attu perch sun verdi de bile che a maggica Sandoia a guagne u seu secundu scudettu da seu storia cacianduli cuntempura

neamente in ta serie che meriten (Conclude perentorio) A serie B!!

48 LEONARDO (Con cipiglio sempre pi fiero) L vea, Giuanin (Conferma) l vea.

49 TIGROTTO DUE (Perentorio) Euuuuhhhh..!!!

50 TIGROTTO TRE (Assoluto) Uuuuhhhh.!!!!

51 SERAFIN (Desolato, coprendosi il viso con una mano) Bellu Segnuu cau (Smoccola fra se ad alta voce: rivolgendo lo sguardo al cielo) Cose me tucca vedde!!

52 GIUANIN (fa un attimo di pausa, aspettando una prosecuzione del discorso da parte di Leo

nardo che non avviene. Poi sbotta: guardandolo torvo, chiede feroce) E ben?!?!?

53 LEONARDO (fa spallucce: replica indifferente) E ben?!?!?

54 GIUANIN (Spazientito) E nu ti me dumandi mancu cose orieiva faa?!?!?

55 LEONARDO (Riassume laspetto serio di prima) Giustu, Giuaningiustu!! (Con uno sguardo ebete) Cose ti oriesci faa?!?!?

56 GIUANIN (Deciso) Eliminaa a funte du problema (Sentenzia: indicando Fortunato) A seuxua!!!!

57 LEONARDO (Salta sulla poltrona) Ehiehi!!! (Spara trafelato) Semmu i Tigrotti Blu

cerchiatimiga Cosa Nostra!!!

58 SERAFIN (Caustico) Giustu!! (Interviene) Pe quella bezeugna che ti te rivolgi. (In-

dica il soffitto) au cian de datu!!!

59 FORTUNATO (Che fino a quel momento era rimasto ad ascoltare in disparte, interviene) Ma nu, Leonardo (Gli si rivolge con veemenza) Cose tie capiu!!! (Risoluto) Mi nu perme-

tieiva mai che vegnisse fetu du maa a qualche dun da famiglia de Chiara!! (Si allarga in un sorriso) Tantu ci che a Chiara a gh tantu afesiunaa!!!

60 LEONARDO (Lo guarda interdetto: con ovviet) E oriei ben vedde!! (Poi, perplesso)

Ma alua

61 FORTUNATO (Lo interrompe) Ma ninte (Si affretta a spiegare) Se tratieiva sulu de portala via e tagnila da qualche parte pe tuttu u tempu da partia e molala subetu doppu. (Sorridente sornione) Tantu ci che a Chiara a quellu puntu a faieiva u mattu a quattru pe anala a sercaa e nia-

tri (Con naturale ovviet) avieiscimu dui de menu infiee in te latra gradinata .!!!

62 - LEONARDO (Si illumina) Ho capiu!!!! (Spara a gran voce) A saiee na goliardata...

63 TIGROTTI DUE (Sillumina) Na goliardata!!!

64 TIGROTTI TRE (Di rimando, spalancando di colpo le braccia, a tutta voce e con un sorri-

19

so esagerato ed ebete) Na goliardata!!!!

65 GIUANIN (Interviene a sua volta) Ma sciiii!!!! (Spara deciso) Na goliardata!!! (Si risiede) Tantu pe rende pan pe figassa a quelle due trumbun-e che ueiven faa perde a partia a mi...

(Indica Fortunato) e au Fortunato!!

66 LEONARDO (Fa spallucce) Se l sulu pe pigiase (Indica Fortunato) a seuxua e tagnisela in paa due a cua e euve (Conclude perentorio) cunsciderilu z fetu, Giuanin!!! (Si rivolge ai Tigrotti: con aria complice) Ve, tigrotti??

67 TIGROTTI DUE (Esageratamente convinto) Euuuuuhhhhh!!!!

68 TIGROTTI TRE (Di rimando, con la stessa convinzione) Uuuuuuhhhhh!!!!!!

69 GIUANIN (Si allarga in un ampio sorriso di soddisfazione) Grazie, Leonardograzie figeu

!!! (Li ammansisce) Seiva de puei cuntaa i sce di amixi veri!!!!

70 LEONARDO (Alza le mani) Per caitee, Giuanin (Si schernisce) Pe n veru Dorianò...

questu e atru!!! (Si alza) Ben (Comincia ad accomiatarsi SEMPRE SEGUITO DAI TI-

GROTTI) Se staseia duvemmu mettise in muvimentu, bezeugna che cuminsemmu a organizase!!

71 GIUANIN (Sorpreso) Ma (Gli chiede) nu tie bezeugnu de savei lindirissuu nume.

72 LEONARDO (Lo blocca) Tranquillu!! (Lo tranquillizza) So z tuttu quellu che basta

!!!

73 FORTUNATO (Si avvicina a Leonardo) Scuzza in poo (Chiede perplesso) Ma cumme fei aaaaa. (Si interrompe, non trova le parole. Fa alcuni gesti con le mani, poi, di getto) Portala via, insumma!!

74 LEONARDO (Avviandosi a destra) Semplice!! (Spiega con assoluta naturalezza)Aspe

temmu ca sege sula in cghe metemmu in saccu in testa.limbraghemmu ben.e a femmu pasaa dau barcun!!

75 SERAFIN (Venefico, si inserisce al volo) E chi (Con una smorfia di scherno provocatorio) toriee propriu in poo vedde, se!! (Deciso) A granfigna cumme in gattu....!!!!

76 LEONARDO (Ai tigrotti, con convincimento) Ve a tigrotti??

77 TIGROTTO DUE (Assolutamente convinto) Euuuuuhhhh.!!!!

78 TIGROTTO TRE - (Di rimando, assolutamente esagerato) Uuuuuuhhhh..!!!!

79 SERAFIN (Trafelato, alla platea) Ho capiu (Sentenzia cercando di autoconvincersi) Sun i sce schersci a parte!!!

80 LEONARDO (E gi sulluscita di destra: si ferma) Ciutostu (Si volta e chiede a

Giua-

nin) Duvè ti vèu che taa femmu treua.. ?!?!?

81 GIUANIN (Ci pensa un attimo) A Brignule (Sillumina) In ti cessi pubblici (Con un ghigno sadico) Dentru. (Mima il gesto con le mani) Cun a testa in z!!!!

82 LEONARDO (Ai tigrotti, imperativo) Tigrotti, se parte!! (Poi, muovendo per uscire a destra, seguito dai tigrotti e cantando tutti ad alta voce) O mammamamma.mamma.!!!!

83 GIUANIN (Scatta come una molla, li blocca) Sssssccccttttt..!!!! (Gli intima mettendosi un dito davanti al naso per imporre silenzio) Silenzio!! (Si impone: indica le pareti drappeg-

giate di vessilli rosso blu) Il nemico ci ascolta!!!

84 LEONARDO (Lo guarda per un breve istante, poi, con l'aria di chi ha capito tutto) Aaahh!

85 TIGROTTI DUE (Conferma) Euuuuhhhh!!

86 TIGROTTI TRE (Di rimando) Uuuuuhhhh.!!!!

87 LEONARDO (Riorganizza il coro: sottovoce, imitato dai tigrotti) Saiperchme batte el corason.

88 GIUANIN (Gigioneggia ondeggiando al ritmo della canzone)

89 LEONARDO E I TIGROTTI (Sempre sottovoce) Ho visto la Sampdoria.ho visto la Samp

doria. (Poi, a squarciagola, avviandosi e uscendo da destra seguito in fila indiana dai tigrotti) Emamm.innamorato son.!!!!

20

GIUANIN li guarda uscire, sporgendosi oltre l'uscita per essere ben certo che siano realmente andati e smoccolando per le loro intemperanze.

Nel frattempo, SERAFIN guarda Fortunato con aria esterrefatta, muovendo le mani a pigna e battendosi la mano sulla fronte con il taglio nel senso di dire:

Siamo matti

FORTUNATO non sa cosa fare e risponde allargando le braccia con una smorfia di desolazione.

90 GIUANIN (Rimane per un lungo istante sporto oltre luscita di destra ad accertarsi che Leo

nardo sia realmente andato, poi, si gira di scatto emettendo un sordo grido di soddisfazione) Aha-

haaaaaa.!!!! (Torna verso il centro scena fregandosi le mani) E oua teuggiu propriu in poo

vedde cumma va a finii!!!! (Si ferma davanti a Serafin: con espressione trionfale) Te gaa dag-

gu mi a Santa Benarda!!!!

91 SERAFIN (Si avvicina a Giuanin: decisamente affranto) Senti in poo (Lo apostrofa in-

redulo) ma tie diventou tuttu luccu.?!?!?

92 GIUANIN (Trasale) E nu!! (Replica indispettito) Propriu nu, se!! (Tronfio) Ai de-

speti (Allarga le braccia: con ostentata naturalezza) rispundemmu cun i despeti!!

93 SERAFIN (Non riesce a capacitarsi) Pe na partia de balun.?!?!? (Indispettito, prenden-

do e uscendo da destra con passo svelto) Giuanin (Lo apostrofa agro) viatri ghei e pigne in tu servellu.!!!!

94 GIUANIN (Lo guarda uscire con un cenno di sorpresa) Belevu!! (Scrolla le spalle) Oh, quante micce!! (Conclude tassativo) A l mee seuxiua.miga na donna!!! (Si volta verso Fortunato) E duman, mi e ti (Lo apostrofa: si avvicina a lui, scuotendolo) Gradinata Sud. (Spara a gran voce: lo lascia, alza i pugni al cielo. Trionfante) Gradinata Sud.!!!!

95 FORTUNATO (Non convinto) Z.! (Risponde senza entusiasmo accennando un palli-

do sorriso) Gradinata sud.

96 GIUANIN (Rimane sorpreso dallo scarso entusiasmo di Fortunato) E ben?? (Gli si

spegne lentusiasmo) Nu tie cuntentu?!?!?

97 FORTUNATO - (Esitante) Sciscima (Risponde mogio) Me rincresce pe a Chiara !

98 GIUANIN (Sbuffa) E dagghe turna!!! (Poi, stizzito) Euggiu vedde quande saiaa trenta

nni che ti a rezi se te rincresci ancun pe a Chiara!!!

In quel momento, da destra, rifanno il loro ingresso in scena Marilena e Chiara accompagnate da Serafin: stanno discutendo animatamente.

99 (Rientra per prima da destra, seguita da Serafin e Chiara) L inutile che ti inscisti (Spara tassativa voltandosi verso Serafin che la segue da vicino) Nu se ne parla propriu !

100 SERAFIN (Cerca di ammansirla) Ma aggi pasiensa, Marilena (Si ferma a centro scena seguendo Marilena che si dirige ad ampi passi verso luscita di sinistra) Viatre due (Indica pri

ma Marilena e poi si volge ad indicare Chiara che lo segue a breve) ghei labunamentu e ga-

nei tutte e dumeneghe (Indica un sorpreso Giuanin) Le u lha treuou u bigettu pe furtun-a (Allarga le braccia: con scontata ovviet) Pe notta puei anche fane a menu nu??

101 CHIARA (Si fermata dietro di lui: rimasta ad ascoltare scuotendo mestamente la testa)

Serafin (Interviene prendendolo delicatamente per un braccio) Tu di calcio (Gli riserva un sorriso quasi di commiserazione) Non ne capisci niente.! (Indica

Fortunato) Sei come quel

tarluccho l. (Lo apostrofa benevolmente) Che tifa Savona!!

102 GIUANIN (Insiste) Va ben ma Chiara. (Perora la sua causa) Pe na partia nu pensu che cazi u mundu!!!

103 CHIARA (Gli stringe il braccio con benevolenza) Te lho detto (Spiega nuovamente con laria di chi si rivolge ad un bambino piccolo che non capisce) Non tanto la partita in s_酒 (Con scontata ovviet) E loccasione!!!

21

104 MARILENA (Interviene decisa) E segu-u!! (Spara a tutta voce) Locaxiun de fa-a chi

naa a cresta a sta manega de ardiciocche (Indica Giuanin) faxenduche perde u scudettu che nu meriten de segu-u a capita na otta in ta vitta e MI. (Si indica rafforzando la parola alzando il tono della voce) .nu maa perdu sensatru!!

105 GIUANIN (Interviene di getto) E braa!!! (La apostrofa con rabbia) Te saieiva cau, eh...!!!

106 CHIARA (Sibillina) Pap (Con un ghigno di scherno) ne saremo entusiaste!!

107 GIUANIN (Scatta verso Chiara: con veemenza) E a mi me saiaa caiscimu vedive ruba

tave in ta bratta da dunde ne sei vegnui!!!

108 MARILENA (Con furia) Ti te lascordi!!! (Spara verso Giuanin) Perch duman

Gramignou ve fa due pere (Alza indice e medio della mano: scuotendoli sotto il naso di Giuanin, a tutta voce) DUE!!!!

109 SERAFIN (Trasale) Gramigno.?!?!? (Chiede a Chiara) E chi u l stu chi?!?!?

110 CHIARA (Con foga, a Giuanin) Come chi . (Replica) E il centravanti brasiliano del Genoa (Perentoria, con esagerato orgoglio) Inserito dal commissario tecnico del Brasile nella selezione Carioca per i prossimi mondiali!!!!

111 SERAFIN (Con espressione incredula) E u l u ci bun da squadra?!?!?

112 MARILENA (Con ovviet) E sci, eh.!!

113 SERAFIN (Desolato) Segnuu (Alza leggermente gli occhi al cielo) .stei freschi!

114 GIUANIN (Interviene di botto) Gramigno n assidente!!! (Sbotta con furia) Ghe pen-

sa Broccovitz a mettighe u bavagliu!!!!

115 SERAFIN (Trasale) Broccovitz?!?!?

116 FORTUNATO (Timidamente, spiega) U l u stopper du Sandoia

117 GIUANIN (decisamente incredulo) Ma stei in poo a sentii (Sbotta piccato) Tutti chi a Zena deven vegnii a cazze sti campiuin ?!?!?

C un attimo di imbarazzato silenzio, interrotto solo dal riso soffocato di Fortunato, poi Giua-

nin a rompere il ghiaccio.

118 GIUANIN (Con modo melenso e aria di compatimento) Cumunque, belle fuente. (Si ri

volge a Chiara e Marilena) A mi me sai caiscimu (Si avvicina a Chiara) duman seia (La prende sottobraccio) sciugave e lagrime amae che cianziei dopo che aviei sentiu. (La

scia Chiara: fa un ampio gesto concentrico con le mani) tutta Marasci criave (Solenne,alzan

do il pugno al cielo) Serie B.serie B!!!!

119 MARILENA (Trasale: acidissima) Ti cumunque (Fulmina Giuanin) Nu ti laviee sen

tiu sensatru.!! (Feroce, piazzandosi con aria solenne di fronte a Giuanin) Ricordite che duman a due e meza ti ghee lapuntamentu in Caignan. (Lo incalza) E mia ben che (Si gira di scat

to indicando Fortunato che trasecola) stu macacu u se ricorde ben quellu che mi e a Chiara ghemmu ditu de fa!! (Con rabbia, a tutta voce) Tie capiu, berodu?!?!?

120 GIUANIN (Le riserva un ghigno sardonico) Mue caa, che puia!!! (La canzona)
Tran-

quilla Marilena (Prosegue poi, falsamente accomodante) che duman cun quella
savatta de l'Osvalda nu ghe saiaa propriu (Tassativo, sillabando quasi le parole e
accompagnandole con

ampi gesti delle mani, a tutta voce) .NISCIUN.PRUBLEMA !!!

121 MARILENA (Ferocissima, sporgendosi verso di lui, mani sui fianchi) U speru
pe ti.

sizuegia!!

122 GIUANIN (Muovendo verso destra, prima di uscire canticchiando
allegrementemente) Tasegu-u che duman, l'Osvalda a vivia nesperiensa
indimenticabile!!!

123 MARILENA (Lo guarda uscire: poi, partendo a sua volta e uscendo dietro di
lui, quasi rin

correndolo) E me sa tantu ca nu sai lunica!!! (Urla a tutta voce) Oua vaggu in tu
Genoa

22 Club a organizame e duman ti vedie che rie!!!!

124 SERAFIN (Muovendo anchegli verso l'uscita di destra) E mi vaggu a pigiame
in gusin de giancu, che l' meggiu!!!

In scena restano Chiara e Fortunato.

Chiara continua a passeggiare nervosamente per la scena schiumando rabbia,
Fortunato rimane immobile nel suo angolo con espressione desolata.

125 CHIARA (Passeggia nervosamente, a grandi falcate, lungo la scena) Ma puoi
capire. (Continua a ripetere a gran voce) Puoi capre se per colpa di un gabibbo
velenoso bisogna rischiare di perderci il derby!!!!

126 FORTUNATO (Sospira profondamente, guarda un attimo verso l'alto
scuotendo legger-

mente la testa) Chiara, scuza se. (Prova a intervenire timidamente) Ma nu te paa che ti e teu mue agei natimin esagerou?!?! (Con aria di giustificazione) In fundunotta ogni tanto

(Prova ad azzardare) anche teu pap u lavieiva dirittu de anase a vei na partia , e propriu oua che.

127 CHIARA (Si blocca, si gira di scatto) Per avere la soddisfazione di gioire delle nostre

disgrazie?! (Lo apostrofa schiumante rabbia) Piuttosto (Ribadisce perentoria) mi faccio

venire la scarlattina!!!

128 FORTUNATO (Trasecola) Pe lamuu de Diu!!! (Avanza verso di lei: trafelato) Che quande ti lee avua in sciu seriutie aneta in puntu de morte!!

129 CHIARA (Conferma) Appunto!! (Con un ghigno feroce) Vorrei proprio vedere se mio padre lascia (Ostentatamente drammatica) il cappezzale della figlia morente (Anco

ra feroce) ...per andare a Marassi a vedere quella manica di scappati de casa.!!!!

130 FORTUNATO (Sospira nuovamente) Chiara. (Le si avvicina) Capisciu ben che a teu pe u Zena a l na grandiscima pasciun (Le cinge le spalle con un braccio) cu l lunicu sva-

gu che ti ghee (Prova ad ammansirla) Che doppu na lunga e dua setiman-a de travaggiu, a du-

denega

131 CHIARA (Lo blocca: guardandolo interdetta) Lavoro?!?!? (Fa spallucce) Ma se so- no disoccupata!!

132 FORTUNATO (Alza lievemente gli occhi al cielo) Apuntu (Commenta desolato. Dolente) .me tuchi mantegnite anche i vissi!!! (Poi, con noncuranza, cercando di indurre Chiara alla ragione) Ma in ta vitta.oltre au balun. (Allarga desolatamente le braccia) gh anche de atre cose!!!

133 CHIARA (Lo guarda stupita) Altre cose.?!?!? (Interdetta) E quali.?!?!?

134 FORTUNATO (Trasale leggermente: piccato) MI (Si indica, rafforzando la parola al-

zando il tono della voce) pe esempiu!!!!

135 CHIARA (Lo guarda un attimo interdetta) Tu?!?!? (Si illumina) Giusto!!!

136 FORTUNATO (Sillumina a sua volta: con un moto di soddisfazione) Oooooohhhh.!!!!!! (Sospira a gran voce: con un largo sorriso) Oua che ghe semmu.!!!!

137 CHIARA (Meditabonda) Effettivamente (Comincia a girare avanti e indietro per la scena reggendosi il mento con una mano) non mica giusto che la domenica quando vado a

vedere il Genoa tu rimanga tutto il giorno a gironzolare qua e l senza fare niente

138 FORTUNATO (Rimarca la veridicit delle sue parole) Eh!!!!

139 CHIARA (Continua a passeggiare rimuginando fra se) Dopo tutto.troppa lontananza rischia anche di rovinare il nostro rapporto.!

140 FORTUNATO (Ancora a tutta voce e ancora pi convinto) Eeeehhhh.!!!!!!

141 CHIARA (Si blocca) Ho deciso!! (Spara solenne: si gira di scatto verso Fortunato) Da domenica. (Lo indica col dito) vieni anche tu!!!

23

142 FORTUNATO (Sirrigidisce: il sorriso si trasforma in una smorfia) Ah!! (Geme dolen

te. Desolato) E a me paiva na foa!!

143 CHIARA (Gli si avvicina: squittendo) Dopo tutto (Lo prende sottobraccio) Tu una squadra non ce lhai!!!

144 FORTUNATO (Si morde le labbra alzando appena lo sguardo e lanciando un improprio silezioso verso lalto) Chiara (Spiega dolente) a mi, u balun (Scuote leggermente la te-

sta: con un sorriso sforzatosissimo) u nu minteressa.!! (Poi, mentre Chiara si allontana con una smorfia di delusione, fra se, a mezza voce, alla platea) Se nu atru (Allarga mestamente le braccia) .pe quetu vive!!!!

145 CHIARA (Ha ricominciato a girovagare per la scena) Tu. (Lo apostrofa dolente) ...non capisci quale enorme fortuna hai per le mani. (Gli si ferma davanti: solenne) Tu (Co

mincia a declamare) di origine ciciolla. (Si infervora) diventare tifoso dell'unica. (Veemente) veragrande squadra della capitale (Perentoria, a gran voce) IL GENOA!!

146 FORTUNATO (Dolente) E ti nu ti capisci (Replica con una punta di esasperazione) ..

che mi tifusu du zena u sun z. (Sinfervora) Pe forse de cose!!!!

147 CHIARA (Non si aspetta la sua reazione: interdetta) Eh?!?!?

148 FORTUNATO (La vede incerta: approfitta dell'occasione) Se u zena u guagna nu te se peu parlaa pe quexi tutta a settiman-a perch ti devi riveddite e cumentaa sentu viaggi u nastro regi-

strou da grande vittoria. (Comincia ad elencare con fervore, contando sulle dita) Se u zena u perde nu te se peu parlaa propriu pe tutta a settiman-a perch ti devi ripassa sentumilla viaggi lelen

cu di eruri tecnicivalutasiuin sbagli.ee.sviste de larbitru che an causou a scunfitta (Conti-

nua di getto) Se poi u pareggia sun in poo ci afurtunou perch pe maa ca segge aneta armenu in puntu u gh sciortiu. (Allarga le braccia) Chiara (Esasperato, a tutta voce) nu puemmu cuntinuaa cusc!!!!

149 CHIARA (Piccata) Appunto!! (Ribatte tassativa lasciando Fortunato di stucco) Non possiamo continuare cos!!! (Fa una breve pausa: poi, perentoria) E per questo che ti do la possibilit di condividere la magica atmosfera della gradinata Nord (Quasi mistica) Di respirar

ne il profumo e sentirne il calore. (A Fortunato, con un largo sorriso angelico)

Vedrai (Al

larga le braccia) Non potrai fare a meno di volerle bene!!!!

150 FORTUNATO (La guarda un lungo istante con uno sguardo carico dodio)
Chiara (Ri

nghia quasi) A-a gradinata Nord nu possu ueighe ben (La apostrofa sibillino)
Perch MI. (Si indica, rafforzando la parola alzando il tono della voce: sillabando
quasi le parole) U ZE-

NA. (Spara a gran voce: girando sui tacchi e dirigendosi a uscire da destra)
LODIU!!!

151 CHIARA (Rimane unlungo attimo ferma immobile ad osservarlo uscire,
allibita. Poi, con un filo di voce) MaFortunato (Geme appena: uscendo anche lei da
destra, implorando quasi

, con rabbia) non mi puoi parlare cos!!!!

La scena rimane vuota qualche istante, poi, da destra rientrano Giuanin e Serafin.

152 GIUANIN (Rientra per primo: decisamente alterato e sembra proprio
avecercela con Se-

rafin) Ma cose t vegnu-u in mente. (Lo apostrofa precedendolo verso il tavolino)
de anaa a rumesciaa u casoulin a quelle due anghese la. (Indica luscita di destra:
perentorio) Se peu sa

vei cose ti credeivi de faa??

153 SERAFIN (Lo precede a pochi passi: ha in mano una bottiglia e due bicchieri.
Sornione e

tranquillo) Oh, ninte de stranu (Posa i bicchieri e comincia a vuotare il vino
bianco) Sulu evi-

tate de faa na belinata!!

154 GIUANIN (Scrolla le spalle) Ts腔 (Ringhia stizzito) Na belinata!! (Si avvicina a
Se

rafin: a muso duro) Amia cau che a belinata lho feta trentanni faquande me lho spuzaa!!

155 SERAFIN (S seduto) Un-a...!! (Comincia a sorseggiare il vino bianco) E oua tie a preu

24

a cumbinane natra!!

156 GIUANIN (Lo manda platealmente a quel paese con un gestaccio del braccio) Ma figurite in poo!!! (Comincia a passeggiare nervosamente per la scena) A secunda. (Sbotta poi, pic-

catissimo) semai a l steta quella de nu estirpaa den tu servellu moutu de Marilena a pasciun perversa pe quella squadra de morti de famme!!

157 SERAFIN (Categorico) O ben (Ribatte sornione) .scumettu che vintanni fa ti a pensavi a natru moddu!!!

158 GIUANIN (Si gira di scatto) E grazie!!! (Sbotta inviperito) Vintanni fa (Fa un gesto inequivocabile) ghea na donna!!! (Desolato) Oua invece (Fa un altro gesto ine-

equivocabile) gh narmaiu a quattro ante!!

159 GIUANIN (Fa spallucce) Cose tieu faa (Allarga leggermente le braccia: fatalista) U tempu u passa pe tutti!!

160 GIUANIN (Si blocca. Sibillino) Serafin (Con un sorrisetto sornione) Miga vea, se !!

161 SERAFIN (Non capisce) Saieiva a dii?!?!?

162 GIUANIN (Si volta verso Serafin: con un'espressione di lussuria dipinta sul viso) Saieiva a dii che ghe nemmu nesempiu in te schee che nu l vea!!

163 SERAFIN (Realizza) O Segnuu!!! (Trasale) A cliente de pompe funebri (Indica verso l'altro) Cosa Nostra, sci!!!

164 GIUANIN (Scatta verso Serafin) Ma ti te rendi cuntù, di (Si siede accanto a

lui: con enfasi) Ci o menu a lha letee da Marilena (Con rabbia) E te paa che seggen uguali?!?!?

165 SERAFIN (Perplesso) E via (Fa una breve pausa, valutando ci che sta per dire) Ci o menu (Commenta poi molto diplomaticamente) ci o menu!!

166 GIUANIN (Sbuffa) Sci (Lo scimmiotta stizzito) ci o menu!!

167 SERAFIN (Sornione) Ouh (Convinto) na cosa a gh da dii, per, eh!!

168 GIUANIN (Interrogativo) Saieiva??

169 SERAFIN (Con un sorriso beffardo) Che nonostante tuttu a staa cun a Marilena. (Pe-

rentorio) .ti vivi ci tranquillu (Con un perentorio gesto della mano) Sensatru!!

170 GIUANIN (Lo manda platealmente a quel paese) Ma vanni via.!!!!

Un attimo dopo, da fuori a destra, si sente la voce di Beatrice.

171 BEATRICE (DA FUORI A DESTRA) E pemmeso?!?!? Si pu?!?!?

172 SERAFIN (Beffardo) Taa chi, mia.!!!! (Serioso, a Giuanin) Se v ca tha sentiu!!

173 GIUANIN (Cambia totalmente atteggiamento: in estasi, lo sguardo perso nel vuoto) Bea-

trice!!!! (A Serafin, con un sorriso ebete) Serafinu nostru. (Con sguardo sognante) U l in reciammu onirico!!!

174 SERAFIN (Fra se, a mezza voce) Sci, cumme Jack London (Commenta acido) Il ri-

chiamo della foresta!! (Poi, a Serafin) E so ben anche de che tipu de. (Fa un gesto con le mani) FURESTA (Rafforza la parola alzando il tono della voce) se tratta!!

Un attimo dopo, da destra, fa il suo ingresso in scena Beatrice.

175 BEATRICE (Entra da destra. Non ha pi il fazzoletto in testa a nascondere la chiomaneris

sima e indossa un lungo cappotto/soprabito che le arriva quasi fino ai piedi. Ha un pacchetto in ma

no) E pemmesso?!?(Chiede ancora fermandosi subito dopo l'ingresso. Vede Giuanin: si illu-

mina) Signor Giovannino.. (Lo saluta con calore) .buongionno!!!!

176 GIUANIN (Completamente in bambola) Ooooosciascisciu. (Deglutisce pesantemente) Scia sacumodde!!!!

177 SERAFIN (Formale, si alza e tende la mano) Bungiurnu, sciaaaa. (Prova a salutare:

25

Beatrice non lo considera. Alla platea) Sciu Serafino, Ti ti peu anche anaa (Commenta amaro) che nu ti servi!!

178 BEATRICE (Si dirige con passo apparentemente incerto ma senza esitazioni verso Giua

nin) Signor Giovannino (Fa lo sguardo da cerbiatta) scusate se mi pemmetto di venire nuovamente a disturbavi (Abbassa leggermente lo sguardo) ma siete stato cos buono e cottese con me e io. (Alza e abbassa fulmineamente lo sguardo verso Giuanin) un grosso debbito nei vostri confronti, ho.!!!

179 GIUANIN (E completamente in trance: riesce appena a farfugliare) Ma maaama maaaa.ma maaaaaa

180 SERAFIN (Che nel frattempo si alzato, ha preso bicchiere e bottiglia e si sta vuotando un altro giro di vino bianco) Amia Giuanin (Lo apostrofa venefico) che nu so miga sou cunu-

sce lalfabetu morse!!

181 GIUANIN (E ancora in tilt) Ma maaaa. (Ripete ancora. Poi si scuote: deglutisce pe-

santamente) Ma pe cusc pocu scignu. (Sinterruppe: guarda intensamente Beatrice

che si schernisce girando leggermente lo sguardo. Con un sorriso sornione e voce melensa) Beatrice!

182 SERAFIN (Lo guarda esterrefatto) O bellu San Pee!! (Esclama fra se) U l bellu che anetu!!

183 GIUANIN (Ha superato lo choc: si fa pi intraprendente) Ma ca se vegne a setaa, Beatri-

ce (Le indica il tavolinetto) ca se vegne a setaa!!

184 BEATRICE (Si avvicina al tavolino) Grazie.Giovannino (Lo apostrofa con ostenta

ta pudicizia: sedendosi) grazie assai!!

185 GIUANIN (Si siede a sua volta) Prego!!!! (Replica con enfasi: avvicina la poltrona a quella su cui seduta Beatrice) Prego!!!!!!

186 SERAFIN (Caustico, a mezza voce) Tentu, Giuaninche ti ghe finisci in scosu!!

187 GIUANIN (Sorridente imbarazzato a Beatrice) Possu (Si guarda in giro con ansia, non sa che dire. Vede il suo bicchiere ancora pieno sul tavolino) Ofrighe quarcosa da beive?!?!? (Sillumina. Sposta il bicchiere ancora pieno verso di lei) In gusin de giancu?!?!?

188 BEATRICE (Si schernisce) Ohgrazie, grazie!! (Prende il bicchiere) Solo una lacri-

ma per, eh (Puntualizza) Sapete.a me il vino subito alla testa da (Contrita) Non vorrei dire (Si ferma: gli lancia una rapidissima occhiata di fuoco) o FARE (Sottolinea la paro

la) cose di cui dovemmi veggognare!!

189 GIUANIN (E il deliquio: lancia un profondissimo sospiro) Aaahhaahhhaahhaaa.!!!!

190 SERAFIN (Con una smorfia di profondo disgusto) Segnuu. (Esclama) tou li cu se derlengua!!

191 BEATRICE (Ha il bicchiere sollevato in mano) MaGiovannino (Lo apostrofa: rias-

sume lo sguardo da cerbiatta) voi non mi fate compagnia.?!?!?

192 GIUANIN (In bambola, non realizza) Eeeeehhhh.?!?!?

193 SERAFIN (Sbuffa pesantemente, alzando gli occhi al cielo) Giuanin (Cerca di ripor-

tarlo alla realt) a lha dumandou se ti nu ti beivi!!

194 GIUANIN (Ancora in bambola) Ah!!! (Sillaba appena, scuotendo la testa in senso af-

fermativo. Realizza: si rianima) Ah (Trasecola) Euhhh.!!! (Spara con enfasi: cerca inutil-

mente laltro bicchiere con lo sguardo) Sci che (Inquadra Giuanin con il bicchiere in mano: feroce, folgorandolo con gli occhi) .beivu!!!

195 SERAFIN (Sbuffa nuovamente: si avvicina al tavolino e vi posa sopra il suo bicchiere or-

mai vuoto. Con fastidio) T.!!

196 GIUANIN (Guarda il bicchiere vuoto, poi Serafin che gira sui tacchi con la bottiglia anco-

ra in mano) Ansi (Esclama a tutta voce rivolto allamico) .bevieiva.!!!!

197 SEARFIN (Sbuffa ancora, per la terza volta. Si gira, ritorna sui suoi passi: posando la bot-

tiglai sul tavolino, con evidente fastidio) Ou beleu che tenagiun!!!

198 GIUANIN (Piccato) Ouh. (Indicando la bottiglia) U l u mee, se!!!!

26

199 SERAFIN (Girandogli le spalle, mentre torna verso la sua posizione iniziale) Sciu l u teu. (Commenta infastidito) Sulu perch lemmu pigiou in ta teu cantin-a.

(Arriva vicino al-

lattaccapanni: si ferma vicino ad esso: voltandosi e mettendosi a braccia conserte)
.u l u teu..

!!!!

200. GIUANIN (Si agita sulla poltrona) Nu (Commenta acidissimo) u l du Paregu
da Guardia cu l pasou de chi e u la lasciou pe caxu in ta mee cantin-a!!!!

201 BEATRICE (Timidamente) Scusasse, Giovannino (Allunga il pacchetto verso
Giuanin

Un piccolo presente vi pottai!!

202 GIUANIN (Visibilmente in imbarazzo) Euh ma. (Farfuglia appena) Ma nu lea
u ca-

xu, ehca se distturbesse (Prende il pacchetto dalle mani di Beatrice con ostentata
delicatezza) Nu lea proipriu u caxu!!

203 BEATRICE (Si schernisce) Oh, per carit (Si allunga leggermente verso di lui)
Sono dolo due cannoli siciliani di produzione propria (Con un timido sorriso) Li fa
nella sua pasticce

ria di Corso Italia il figlio del mio povero cugino Salvatore.

204 GIUANIN (Trasale) Mortu anche lee.?!?!?

205 BEATRICE (Trasale a sua volta) Di cause naturali (Si affretta a precisare)
Indigestio

ne

206 SERAFIN (Maligno, a tutta voce, a Giuanin) Saiaa megiu nu indagaa de cose!!

207 GIUANIN (E sempre pi imbarazzato) E ma sun. (Non sa che dire: deglutisce
ancora pesantemente) Sun cose che capiten

208 SERAFIN (Ancora maligno) Sci (Puntualizza drastico) Quella de mui me paa
na cosa ca capite anche troppu de spessu!!!!

209 BEATRICE (Si rivolge a Giuanin) Ci voleva un omaggio dolce (Lo lusinga: abbassa ed alza lentamente lo sguardo, sbatte le ciglia) .per un uomo cos dolce!!!

210 GIUANIN (Va in brodo di giuggiole: estatico) Amor c ha nullo amato. (Comincia a declamare con sguardo vacuo) amar perdona!!

211 SERAFIN (Velenosissimo) E te salu-u Majn (Lo scimmiotta) ti e i teu dinee!!

C una breve pausa, durante la quale Beatrice rimane con lo sguardo estatico perso nel vuoto e Giuanin rimane ad osservarla con sguardo vacuo e sorriso ebete. Poi Beatrice sembra scuotersi

212 BEATRICE (Sospira profondamente) Aaaaahhhhh!!!!

213 GIUANIN (Sospira a sua volta: con sguardo speranzoso) Eeeeeehhhh..!!!!

214 SERAFIN (Con stizza, coprendosi il viso con una mano) Bellu Segnuu cusc caucose me tucca vedde!!!

215 BEATRICE (Si guarda intorno come rapita) Mi piace la vostra casa, Giovannino (So-

spira. Il suo sguardo si sofferma sul muro dipinto con i colori del Genoa) Soprattutto.mi piaccio

no i colori! (Rivolge il suo sguardo verso Giuanin che trasecolato e la guarda interrogativo) Assomigliano a quelli della squadra del mio povero Calogeroil Catania!!!

216 GIUANIN (Si rilassa: sospira profondamente, con convinzione) Aaaahhhh.!!

217 BEATRICE (Con ovviet) Sono quelli della squadra di Genova, vero (Chiede. Convin-

ta) il Genoa!!

218 GIUANIN (Trasale) NU.!!!! (Spara a tutta voce) En quelli de na squadretta de mente

catti che sun sempre steti in serie B e che questannu ghe riturnen (Posa il pacchetto sul tavoli-

no: categorico) A squadra de Zena. (Comincia solenne) LUNICA. (Rafforza la parola alzando il tono della voce) squadra de Zena (Si alza di scatto: categorico) a l a Sando-

ia!!

219 BEATRICE (Lo guarda stranita) Saponaria?!?! (Chiede stupita) Mai sentita!! (Poi, interdetta) Ma la saponaria non quella specie di detersivo che si usava per fare il bucato ??

220 GIUANIN (Scatta come una molla) Faa a bugaa?!?!? (Trasecola) Ma cumme ti te per

27

metti, analfabeta!!!! (La apostrofa malamente) A Sandoia a l lunicaveragrandeinimi

tabile squadra de Zena. (La rintuzza con veemenza) E da dumananche dItalia!!! (Conclu

de perentorio. Poi) Se ti nu ti lee mai sentia (Prosegue: con aria di commiserazione) Foscia l perch u Catania u lha sempre navegou in ta mexima bratta. (Indica il muro dipinto di rosso

bl) dunde l sempre stetu quei atri balurdi! (Spara) E infeti. (Sentenzia alla fine) ..

ghan i meximi culuri!!! (Poi, avviandosi a destra e prima di uscire) E oua leviten den ti pee, ravattu (Lapostrofa malamente) che ho daname a preparaa che duman maspeta a Gradina-

ta Sud!!!

221 SERAFIN (Ilare, lo insegue con la voce) Giuanin, tie vistu caiva raxiun (Lo canzona. Si sposta verso il centro scena: usando il taglio della mano come amplificatore) L megliu staa cun a Marilena!!!!!!!!

C una breve pausa, durante la quale Serafin sghignazza ferocemente e Beatrice rimane ferma con lo sguardo perso nel vuoto. Poi Beatrice a rompere gli indugi)

222 BEATRICE (A Giuanin, con un filo di voce) Miii.offeso si !!!

223 SERAFIN (Beffardo, a Beatrice) Ooooohnu te preoccupaa.!! (Si avvicina al tavolino, comincia a versarsi il vino bianco) Ti vedi che doppu a partia u riturna a- a carrega!!!

224 BEATRICE (Smarrita) Si, ma intanto. (Chiede preoccupata) che facciamo ...?!?!?

225 GIUANIN (Fa spallucce) Ma mi (Si siede) Vistu che u vin giancu ghe lemmu. (Mostra il bicchiere a Beatrice prima di posarlo sul tavolino. Comincia a sfasciare il pacchetto dei cannoli. Ilare) Se mangemmu i cannoli!!!!

- S I P A R I O -

(bandadeimisci@libero.it) 28

TERZO ATTO

La scena rimasta pressoch invariata.

Allattaccapanni sul lato destro della scena, per, sono appesi un cappello ed un lungo soprabito da donna. Allapertura del sipario, la scena vuota.

Qualche attimo dopo, da destra, entra Leonardo. Indossa una maglia blucerchiata con davanti la scritta Tigre Uno

1 LEONARDO (Entra da destra: ha un cappuccio nero che gli copre completamente la faccia lasciando spazio solo agli occhi ed una radio in mano, . Si muove con fare circospetto, guardando-

si furtivamente attorno: si ferma a centro scena e comincia a parlare alla radio) Tigre uno a tigrot

ti..tigre uno a tigrotti (Ripete a mezza voce con fare circospetto) Mi sentite?!?!?

2 TIGROTTA DUE (Risponde DA FUORI SCENA, a mezza voce) Forte e chiaro, tigre uno

3 LEONARDO (Non da segni di aver ricevuto. Rimane qualche istante in attesa poi riprova) Tigre uno a tigrotti tigre uno a tigrotti (Ripropone a voce pi alta) Mi sentite?!?!?

4 TIGROTTO DUE (A voce pi alta) Si, tigre uno (Ripete) forte e chiaro!!

5 LEONARDO (Non da ancora segni di aver ricevuto. Rimane ancora qualche istante in attesa

poi, a voce alta) Tigre uno a tigrotti. (Ringhia quasi) .nu ve sentu!!!!

6 TIGROTTO TRE (A tutta voce, DA FUORI SCENA) E levite e pesse den sce uege, insensou

!!!

7 LEONARDO (Trasale: stacca la radio dallorecchio e la guarda un lungo istante. Poi si to-

glie il cappuccio, riguarda la radio, si apre in un sorriso beffardo e riprova a chiamare) Tigre uno a tigrottitigre uno a tigrotti (Ripropone nuovamente) pronti allazione!!!

8 TIGROTTO TRE (Ancora a tutto volume) E derbechelite alua, che chi sutta ghe stemmu

faxendu i funzi!!!!

9 LEONARDO (Sbuffa pesantemente, ripone la radio) Ma porca!!!! (Sacramenta fra se ri-

mettendosi il cappuccio. Poi, avviandosi e uscendo a sinistra, fra se) Allattaccu!!!

Passano diversi istanti, poi, da sinistra si sente un grido lancinante di donna.

Dopo alcuni istanti, Leonardo riappare in scena da sinistra.

10 LEONARDO (Riappare in scena da sinistra: si dirige con passo svelto fino a centro scena, poi si blocca. Prende la radio, si toglie il cappuccio e chiama) Tigre uno a tigre capotigre uno a tigre capo (Propone ancora una volta) Giuanin ti me senti?!?!?

11 GIUANIN (DA FUORI SCENA A DESTRA, A TUTTA VOCE, decisamente in ansia) E te sentu sci, Leonardo!! (Replica. Poi, con enfasi) Alua?!?!?

12 LEONARDO (Con fare circospetto, a mezza voce) U paccu u l' stetu spediù.!!

(Ripete con enfasi) U paccu u l' stetu spediù!!!!

13 GIUANIN (DA FUORI SCENA A DESTRA, ENTUSIASTA) E bun viaggiu!!!!
(Spara a tutta voce) Passo e chiudo!!

14 LEONARDO (Chiude a sua volta la comunicazione) Bene!!! (Commenta fra se con una smorfia di profonda soddisfazione) Missione compiuta!!!! (Si rimette il cappuccio) E oua

via de cursaprimma che arive quarche dun !! (Commenta ancora avviandosi verso l'uscita di destra) Anche se cunciou cusc (Si indica il cappuccio) Euggiu propriu vei chi me cunusce!

In quel momento, da destra, fa il suo ingresso in scena Serafin.

15 SERAFIN (Entra da destra: vede Leonardo che, incappucciato, gli viene incontro per uscire

Si blocca) Ciau, Leonardo. (Lo apostrofa interdetto) Unde ti vee cunciou cusc.?!?!?

29

16 LEONARDO (Rimane di pietra: togliendosi il cappuccio con un gesto di rabbia, a tutta vo

ce, uscendo da destra) Ma porca quella porcaccia miseiaccia ladra brutta e maledetta!!!!

Serafin rimane fermo a centro scena guardando con ilare stupore Leonardo uscire decisamente stiz

zito. Poi si muove.

17 SERAFIN (Fa spallucce, guardando Leonardo uscire) Boh!! (Commenta fra se. Poi, av

viandosi e uscendo a sinistra) Famme anaa in poo a vei se a Marilena a gha in gusin de giancu...!

La scena rimane vuota qualche istante, poi da destra, fanno il loro ingresso

Giuanin e Chiara: stan

no discutendo animatamente.

18 CHIARA (Rientra per prima: visibilmente alterata. Volgendosi verso Guandin che la segue a breve) E Sampdoriano. (Ripete affranta. Si blocca a centro scena: disperata) E Sampdoria

no.!!!!!!

19 GIUANIN (La segue a breve: indossa un giaccone con ampie tasche. Ssornione) Chiara. (La apostrofa: con un ghigno di sinistra soddisfazione) Chiunque u segge. u l na persun-a intel

ligente!!!!

20 CHIARA (Si gira di scatto verso Guandin) Una persona intelligente.?!?!? (Lo apostrofa malamente. Si dirige verso di lui) Sei tu che lo hai messo sulla cattiva strada (Lo accusa: con veemenza) E tutta colpa tua!!!!

21 GIUANIN (Gongolante) Veramente a l curpa vostra. (La canzona) che sei na squa

ddra de rossue!!

22 CHIARA (Con rabbia, ringhiando quasi in faccia a Guandin) Non capisci niente. (Urla con quanta voce ha in corpo) NIENTEEEEEE..!!!!!!

23 GIUANIN (Trasale: si ripara istintivamente il volto con le braccia) Va benva ben (Prova ad ammansirla) Ma acarmite!!

24 CHIARA (Per niente tranquillizzata) Fortunato. (Comincia a passeggiare con rabbia in scena con ampi passi) E Sampdoriano!!!!

25 GIUANIN (Con esagerata contentezza) Bene!!!! (Perentorio) Ti e teu muee ei finiu de detaa leze. (Spara deciso) Semmu dui a dui!! (Indica con le dita delle mani) Da duman, a miagia (Indica il muro con i colori del Genoa) a se divide a meitee!!

26 CHIARA (Lo guarda incredula) Ma come puoi essere cos (Fa una breve pausa cercan

do le parole) cos meschino!!!! (Sbotta poi) Mi ha tradito, capisci?!?!? (Esplode con veemenza) Mi ha tradito!!!!!!!!

27 GIUANIN (Gaudente) U l rinsaviu, ti capisci?!?!? (La scimmiotta) U l rinsaviu!!

28 CHIARA (Lo manda platealmente a quel paese con un gestaccio del braccio) Ma vai via con il tuo spirito di patata!!!! (Ringhia feroce) La mamma!!!! (Trasale: assume un'espres-

sione contrita) Quando lo viene a sapere la mammache guaio!!!

29 GIUANIN (Sornione) Bizeugniaa ca se gabitue, se!!

30 CHIARA (Trasale) E no, eh!! (Sibila con voce sottile: si gira verso Giuanin) E NO EH!!!! (Spara a tutta voce) Qualsiasi cosa sarei disposta a perdonare per amore a Fortunato...

(Declama quasi convinta: poi, tassativa) Ma il tradimento NO. (Spara decisa, sottolineando la parola alzando il tono della voce) Quello MAI!!!!!!!

31 GIUANIN (Gode a rivoltare il coltello nella piaga) E mi alua (Ironizza) cose duviei

va dii che a ti e a teu mue vho perdunou anche. (Indica la parete con i colori del Genoa) u beliniximu?!?!?

32 CHIARA (Ha un gesto di stizza) Sei un mostro. (Apostrofa agra Giuanin) Sei senza cuore!!!! (Poi, partendo e uscendo a passo svelto da sinistra) Mammamamma!!!! (Invoca a gran voce) Fortunato mi ha tradito!!!!!!

30

La scena rimane ferma per qualche istante, con Giuanin che gironzola con l'espressione gaudente e soddisfatta di un gatto che ha appena ingurgitato un grosso topo. Poi Giuanin comincia a parlare fra se.

33 GIUANIN (Passeggia trionfante lungo la scena) Per (Commenta fra se) quante bel

le sudisfasuin ca peu daa a vitta!!! (Si avvicina all'attaccapanni sul quale fanno bella mostra il cappello ed il soprabito) Pe esse ci comodi (Scimmiotta Marilena)

ho fetu vegnii a mam-

ma direttamente chi da niatri!! (Con un ghigno sinistro) A lha mandaa in bocca au luu!!! (Fa una smorfia compiaciuta) Per (Commenta) organizee i tigrotti, eh!!!(Positivamen-

te meravigliato) Lhan saciu-u subetu ca lea chi (Fa un gesto perentorio con la mano) Senza bezeugnu de dighe mancu meza parola!!! (Si inchina verso lattaccapanni) Scignuria, scia Os-

valda (La sberleffa) a ti (Fa il gesto dellombrello) e a Santa Benarda!!!! (Si avvia verso il tavolino) Quella berodu de Fortunato u s ricordou de esse nommu e de avei na dignitee..

(Rimugina ancora fra se visibilmente soddisfatto) Quelle due aucche avian da sercaa a seuxua e se perdian u derby (Si siede spaparanzato in poltrona) ..e da chi an poo (Fa un gesto em-

blematico con le mani) gradinata Sud!!!!!! (Spara a tutta voce) A vedde u Doia cu guagna u scudettu e quelatru insemme de rumente che sarubatten de sutta!! (Con un ampio sospiro di soddisfazione) Aaaaaaahhhhh (Si allunga mettendosi le braccia dietro la testa a mo di cusci

no) che bella cosa ca l a vitta!!!!!!

Un attimo dopo, da sinistra, fa il suo ingresso in scena Serafin.

34 SERAFIN (Rientra da sinistra con in mano limmancabile bicchiere di vino bianco. E per-

plesso, si guarda indietro interdetto. Nota Giuanin) Ahtie ch!!

35 GIUANIN (Leggermente seccato) Anche ti veddu che tie chi (Risponde sibillino) tan

tu pe cangiaa!

36 SERAFIN (Non lo considera) Ma dimme in poo (Chiede ancora interdetto avvicinando

si al tavolino) .cose gh sucessu a-a Chiara.?!?!?

37 GIUANIN (Fa il finto tonto) Perch.??

38 SERAFIN (Comincia a spiegare) Ma mi (Si siede accanto a Giuanin) A l arivaa de l (Indica luscita di sinistra) sparaa in ten canun ca criavva cumme na bellua (Scimmiot

ta vagamente Chiara) Fortunato u mha tradiuFortunato u mha tradiu !!!! (Con un sorriso sornione) Nu stamme a dii cu lha incuntrou anche le a vexin-a de datu, eh!!

39 GIUANIN (Evasivo) Nunu (Minimizza. Poi, serio) U lha tradia cun a Sandoia!!

40 SERAFIN (Categorico) Alua u l scemmu!!

41 GIUANIN (Piccato) NU!! (Ribatte secco) U l rinsaviu! (Poi, indagatore) Ti ciu-
tostu (Apostrofa Giuanin) cose ti ghee cumbinou cun a vexin-a de datu??

42 SERAFIN (Con somma ovviet) Gho mangiou i canoli!!

43 GIUANIN (Piuttosto seccato) Amia, se. (Replica a muso duro) che pe serti canoli

a l riserva de caccia!!

44 SERAFIN (Fa spallucce) Giuanin (Replica ilare) .ma se a-a nostra etee pe faa serti descursci ne gheu sei meixi de preavisu!!!!

45 GIUANIN (Scatta sulla sedia) A ti, magari (Ribatte visibilmente seccato) che nu ti ghee mai stetu abituou!!

46 SERAFIN (Fa spallucce) Se tiu dixi ti (Si siede accanto a lui) Cumunque (Comin-

cia a sorseggiare il suo bianco) cun quella anghesa de datu nu ei ratelou pe via du zenadu do-

iada partia

47 GIUANIN - /Lo interrompe) Ratelou (prorompe) A l na parolla grossa, eh!

48 SERAFIN (Si indica) A mi (Posa il bicchiere sul tavolino) me paa che ti ghaggi

ditu de tuttu comme an can!!!

31

49 GIUANIN (Stizzito) E dai!!! (Sacramenta fra se allindirizzo di Serafin) De tuttu (Minimizza poi schernendosi) Emmu in poo ticugnou pe via di coluri du Catania e. (Fa una bre

ve pausa) de quelatra specie de squadrra (Poi, risentito) Ma nu pueiva che esse, se! (Ac

corato) Nu ti peu cunfunde a MEE Sandoia. (Rafforza la parola alzando il tono della voce)

cun a saponaria da lavaa a bugaa!!! (Fa una breve pausa: Poi, senza lasciare a Serafin tempo di replicare) Comunque, a l da scuzaa, eh!!

50 SERAFIN (Con un sorriso sornione e falso stupore) A sci?!?!?!?

51 GIUANIN (Ostentando comprensione) E sci, eh!! (Rafforza il senso delle sue parole con ampi gesti della mani) A ne vegne da distante (Con aria pensosa) Atru ambiente (Al-

larga leggermente le braccia) atra mentalitee (Con ostentata ovviet) Cose tieu che ghe seg

ge de bun, laz a Catania.?!?!?

52 SERAFIN (Salace, con naturale ovviet) I canoli!!!!

53 GIUANIN (Scatta in piedi: piccato) Ma dai, sciu!!!! (Fa due passi verso il centro scena

Si blocca, si gira di scatto verso Serafin) Nu stanni a esse cusc limitou (Lo rimbrotta) Cusc picin de pensieru!!

54 SERAFIN (Deciso) Ho capiu (Sentenzia) Eiva raxun mi!!

55 GIUANIN (Interdetto) Saieiva a dii.?!?!?

56 SERAFIN (Prende il bicchiere dal tavolino, lo alza come a voler brindare) Doppu a partia..

(Beve un sorso: ancora con il bicchiere in alto) Ti riturni a-a carega!!

57 GIUANIN (Seccato) E ben?!?! Se anche fisse?!?!?

58 SERAFIN (Fa spallucce) E nu, ti vei. (Posa il bicchiere con gesto lento e controllato) Nu orieiva che poi ghe succedesse cumme a-a Chiara.

59 GIUANIN (Lo guarda interdetto) Eh?!?!?

60 SERAFIN (Indica verso l'alto: con un sorriso beffardo) Tradia cun a Sandoia!!!

61 GIUANIN (Lo manda a quel paese con un plateale gesto del braccio) Ma dai, sciu!!! (Fa ancora qualche passo verso il centro scena. Si ferma, rimane un attimo pensoso. Poi, deciso) A-a Chiara a ghe st ben!! (Sentenzia convinto. Torna lentamente verso il tavolino) Cusc a limpara a faa u tifu pe quella streuppa de mbregghi!! (Fa una breve pausa: un sorriso beffardo gli illumina il viso) E ti vedi quande u-u sa a Marilena che Fortunato u l sandorian che bella gue

ra che te scieuppa!!

62 SERAFIN (Fa una smorfia: con ovviet) Se nu uei che sceuppe nisciun-a guera (Allar-

ga leggermente le braccia) basta nu dighelu, se!! (Poi, scuotendo mestamente la testa) Sulu che fra tutti dui nu vedei lua che au sacce, vea?!?!?

63 GIUANIN (Convintissimo) E oriei vedde ti, cose ti ne pensieisci!! (Indica l'uscita di si-

nistra) Stranu ca nu se segge ancun sentia luaa cumme na bellua!!!

64 SERAFIN (Ancora con naturale ovviet) A nu gh!!

65 GIUANIN (Trasecola leggermente) Cumme a nu gh?!?!? (Deciso) Quande sun scior-

tiu mezua fa (Indica l'uscita di sinistra) a lea de la ca trafegava!!

66 SERAFIN (Di rimando) E oua che ea anetu a cercaghe in gusin de giancu (Allarga leg-

germente le braccia) a nu ghea!!

67 GIUANIN (Scrolla le spalle: categorico) Impuscibile!!

68 SERAFIN (Fa una smorfia poco convinta) Magari a l aneta a pigiaa teu seuxua (Butta li) A nu laiva cangiou idea e a nu duveiva fala vegnii chi??

69 GIUANIN (Con una espressione di sommo disgusto) Serafin (Indica lattaccapanni) A gh za!! (Fa spallucce) L impuscibile sbagliase (Si avvicina al tavolino) A gha a cuerta adossu tuttu lannu (Indica nuovamente lattaccapanni) cumme i cavalli!!

70 SERAFIN (Sbuffa. Fa spallucce a sua volta) E alua a sai aneta a fase in giu!!!

71 GIUANIN (Sillumina: schernendola) Sci, magari in tu club. (La scimmietta: poi, peren

torio) A preparaa i canti funebri pe staseia doppu u derby quande tutta marasci u ghe crie

(Scuotendo un pugno al cielo, a gran voce) Serie B.serie B.!!!!

32

In quel momento, da sinistra, rientra in scena Chiara

72 CHIARA (Rientra da sinistra. Si ferma poco oltre l'ingresso) Grazie eh.grazie!! (Di-

ce entusiasta volgendosi all'indietro. Riprendendo la marcia) Sapevo di poter contare su di te!

73 GIUANIN (A Serafin) Vistu che aiva raxiun?? (Con un sorriso compiaciuto) A gh!

(Poi, a Chiara, canzonatorio) Chiara, tiee detu a feral nutisia?!?!?

74 CHIARA (Si ferma: volgendosi verso Giuanin, interdetta) Quale?!?!?

75 GIUANIN (Gongolante) Che quellu sfigou de Fortunato u s ricordou de esse nommu e de avei in servellu?!?!?

76 CHIARA (Con ostentata tranquillità) Sì!! (Ribatte trattenendo a stento la rabbia) E ho ricevuto in cambio un consiglio prezioso.!!!

77 GIUANIN (Vuole rigirare il coltello nella piaga) Stranu, per (Con ostentata meravi-

glia) Nu ho mancu sentiu teu mue criaa cumme naquila (Con un ghigno beffardo) Primma de dighelu ti ghee detu a dormia o ti ghee missu u bavagliu?!?!?

78 CHIARA (Piccata) Non lhai sentita di sicuro (Ribatte a muso duro) non c!!

79 GIUANIN (Trasale) A nu gh (Gli si intorcinano le parole in bocca) Chi te lha detu alua u cunsigliu (Sbraita a tutta voce) a Madonna de meie cheutte?!?!?

80 CHIARA (Con assoluta ovviet) Ma la nonna!!

81 GIUANIN (Trasecola) A non!!!! (Non riesce a finire la frase) Chiara (Si precipita verso Chiara, lafferra per un braccio: trafelato) Quale nonnaaaa..?!?!?!

82 CHIARA (Ha un moto di stizza) Pap (Ringhia quasi in faccia a Giuanin) Non ho fatto sedute spiritiche. (Si divincola dal suo braccio) Nonna Osvalda (Precisa con rabbia prima di uscire velocemente a destra) .lunica che ho ancora viva!!!

Giuanin rimane fermo impietrito ad osservare Chiara uscire.

Per alcuni attimi il suo sguardo passa velocemente dallattaccapanni, alluscita di sinistra e a quella di destra.

Poi si muove.

83 GIUANIN (Parte a razzo verso lattaccapanni: guarda con sguardo terrorizzato il cappello e il soprabito. Li palpa, li accarezza, li annusa. Poi, categorico, conclude) Sun i seu!!!

Poi parte deciso verso luscita di sinistra ma Serafin lo ferma.

84 SERAFIN (Ha assistito interdetto a tutta la manfrina: vede Giuanin scattare verso sinistra, lo ferma) Giuanin, ma tha mordu-u na tanqua?!?!?

85 GIUANIN (Gli si ferma davanti) Ma nu tie sentiu cosa lha ditu a Chiara?!?!? (Lo apo-

strofa trafelato) Che de l (Indica luscita di sinistra) gh lOsvalda (A tutta voce, mulinando le braccia) MEE SEUXUA!!!!!!

86 SERAFIN (Ancora pi stupito) E ben.?!?!? (Ribatte: con ovviet) U saivimu, nu?!?

87 GIUANIN (Partendo di scatto e uscendo di corsa da sinistra, urla a squarciagola) A NU GHE DEVESEEEEEEEE..!!!!!!!

88 SERAFIN (Lo guarda uscire trafelato. Poi, stranito) Segnuu cau. (Esclama a tutta voce

:rivolto alla platea) U ciocca cumme na casoula veua.!!!!!!

Serafin rimane immobile alcuni istanti poi si rianima: scrolla violentemente il capo, si guarda un at

timo intorno poi parte anchegli verso luscita di sinistra.

Sta per uscire quando incoccia in uno stralunato Giuanin: ritorna in scena da sinistra a marcia indietro.

33

89 GIUANIN (Ritorna in scena da sinistra BLOCCANDO UN TRAFELATO SERAFIN CHE POI PROCEDE A MARCIA INDIETRO: stralunato, cammina a scatti come un robot con le braccia che si muovono lungo i fianchi ad ogni passo e lo sguardo fisso nel vuoto davanti a se e ripete con voce metallica) A gha gh.a gh!!

90 SERAFIN (Retrocede fin quasi a centro scena quasi meccanicamente, poi riesce a reagire. Si blocca e blocca Giuanin) GIUANIN .!!!!!!! (Lo chiama a gran voce. Scuotendolo vivace-

mente) Tie tuttu nesciu, mia!!!!

91 GIUANIN (Si rianima solo vagamente: gli riserva un sorriso ebete) De l (Spiega con voce meccanica indicando a scatto con il braccio luscita di sinistra) Mee seuxua (Ancora con uno scatto riporta il braccio lungo il corpo) a gh!!! (Poi, ebete) E gh anche in pinguino

!!

92 SERAFIN (Sobbalza) In ping!?!? (Alza appena gli occhi al cielo) Bella muee caa!!

(Sacramenta fra se vivamente preoccupato) A stu chi gh anetu u servellu in ficcu!!!! (Prova a rianimarlo) Giuanin. (Lo prende sottobraccio) Vegnite a setaa, dai (Lo accompagna al tavolino, lo fa sedere) e spieghime cun calma

93 GIUANIN (Si siede come un automa, tutto dun pezzo come uno stoccafisso. Guarda per un lungo attimo Serafin negli occhi, poi, allargandosi in un meccanico sorriso ebete, gorgoglia appe-

na) Ngheeeeeeeee!!!!

94 SERAFIN (Trasale, si copre gli occhi con una mano) Muee caaaa!!!! (Rantola quasi. Si fa coraggio: si guarda intorno, non sa cosa fare) Dai, dai, Giuanin. (Dice a lui per farsi forza a sua volta) Qualunque cosa segge. (Continua a guardarsi in giro alla disperata ricerca di un qualcosa che non sa nemmeno lui cosa sia) ti vedi che u pezu u l pasou!! (Lo sguar

do gli cade sul bicchiere di bianco ancora pieno per due terzi: sillumina) Tieu beive quarcosa

?!?!? (Chiede prendendolo e porgendolo a Giuanin) In gusin de giancu, eh!!

95 GIUANIN (Con gesti meccanici, prende il bicchiere, lo alza, lo svuota tutto dun fiato e lo ri

porge a Serafin)

96 SERAFIN (Prende il bicchiere, lo guarda esterrefatto) Belev chi. (Posandolo sul tavoli

no) che gardigiun!!!!

97 GIUANIN (Lentamente, comincia a riprendersi) Serafin (Comincia con voce meccani-

ca) LOsvaldamee seuxua (Con un'espressione di autentico terrore ed uno scatto meccanico del braccio indicando l'uscita di sinistra, questa volta a tutta voce) A LE DE LAAAAA!!!!!!

(Ansimando, deglutisce pesantemente: ancora a tutta voce) INSEMME AN PINGUINO!!!!!!

98 SERAFIN (Allarga le braccia: continua a non capire) Va benva ben!! (Poi, pi rassi

curante possibile) Ma u saimu z (Indica lattaccapanni) Ti mee fetu vedde a roba quande...

99 GIUANIN (Risponde con un vacuo sorriso ebete) LOsvalda a l de la. (Ripete a mo di cantilena) Insemme an pinguino!!!

100 SERAFIN (Scuote la testa: rassegnato) Ninte da faa (Conclude) U l partiu du tuttu..

!! (Si scuote) Ma ti peu cap!! (Redarguisce Giuanin: si alza di scatto) A seuxua va ben...

(Commenta incredulo partendo a passa veloce e uscendo da sinistra. E gi fuori scena) ma in pinguì

Serafin, gi fuori scena, sinterrompe di scatto. C un attimo di silenzio, poi Serafin ritorna in sce-

na da sinistra trafelato.

101 SERAFIN (Rientra da sinistra: si muove a scatti tipo robot. Procedendo verso il centro sce

na, con un sorriso ebete) LOsvalda a l de l (Si ferma a centro scena: guardando la platea e indicando luscita di sinistra, con sguardo stralunato) E gh anche u pinguino!!!

34

In quel momento, da sinistra, fanno il loro ingresso in scena Osvalda e Suor Leonice, madre postu-

latrice.

102 SUOR LEONICE (Entra per prima, precedendo Osvalda. Piccola, minuta, in abito talare, tiene le braccia conserte in grembo camminando a cassettoni veloci e andatura leggermente curva. Ha voce flebile e pigolante ed la portavoce anche di Osvalda che apre bocca solo per rispondere ai suoi salmi. Si ferma a centro scena,

non capisce ci che sta accadendo. Scuote leggermente le te

sta e poi, con un largo sorriso un po stentato, a Serafin, che si ritrova di fronte, esclama) Sia loda

to Ges Cristo!!!

103 OSVALDA (E una donna che ha passato la settantina da un pezzo, di corporatura massic

cia e che cammina ancora ben dritta, vestita di scuro, che non guarda in faccia nessuno e interlo-

quisce a gesti e a grugniti, senza mai profferire verbo se non per rispondere ai salmi di suor Leonice. Si ferma anchessa a centro scena e, di rimando a Suor Leonice, con voce ferma e potente) Sempre sia lodato!!!

104 SERAFIN (E colto di sorpresa, non sa che dire) Euhhhh!! (Butta li sommamente imbarazzato) Tutti i giurni!!!

105 GIUANIN (Le vede: in panico totale) E NUUUU.!!!!!! (Spara a tutta voce) A roba sc (si rivolge allattaccapanni) Ma lee (Indica Osvalda) chi. (Indica orologio che ha al polso) .a stua (Con quanta voce ha in corpo, agitando convulsamente le braccia) A NU GAIVA CIU DA ESSE.!!!!!!!!!!!!!! (Poi, ridandosi un contegno) E u pinguinu (Tassati-

vo, indicando Suor Leonice) u nu lea previstu!!

106 SERAFIN (Capisce: trasecola) Ah!!

107 GIUANIN (Deciso) Eh!!!

108 OSVALDA (Grugnisce. Poi si rivolge a Suor Leonice indicandogli Serafin, che gli vicino

con aria di sufficienza)

109 SUOR LEONICE (Fa un rapido cenno dintesa a Osvalda. Poi a Serafin) Lei permette?

!?! (Tende la mano come per stringergliela, ma prima che Serafin riesca a farlo la

capovolge rapi

damente mettendo il palmo aperto sotto il naso di Serafin) Suor Leonice (Si affretta a spiegare

madre postulatrice!!

110 SERAFIN (Rimane stupefatto dal gioco della mano: tira avanti e indietro la sua fermando-

la poi, alla fine, con l'altra) Postul (Confuso, a Giuanin) Ma de cose, scuza?!?!?

111 GIUANIN (Con livore) Da cunfraternita da Benarda, auccu..!! (Apostrofa Serafin. Po, a- gitandosi) A stua (Indica Osvalda) a duvieiva z esse in ti cessi a Brignule .!!!!!

112 SERAFIN (Interdetto) Orca pippa!! (Poi s illumina) Tou li cosu ghe fava chi u Leo-

nardo cun in scapussu neigru in testa quande sun arivou!!!!

113 GIUANIN (Strabuzza gli occhi incredulo) Ti lee ricunusciu-u?!?!?

114 SERAFIN (Con ovviet) Sutta au giachee u gaiva a maggia du Sandoia cun a scritta. (Si indica il petto) Tigre unochi davanti!! (Scrolla le spalle) Mancava sulu cu me mustresse a carta didentitee.!!!!

115 GIUANIN (Tassativo) U le scemmu!!!

116 SERAFIN (Venefico) Pensava u fisse sulu Sandorian!!

118 OSVALDA (Sbuffa pesantemente, emette un altro grugnito indicando Serafin a Suor Leoni

ce)

119 SUOR LEONICE (Ricambia lo sguardo di Osvalda con un largo sorriso, poi, a Serafin, tendendo nuovamente la mano, con voce soave) Sia lodato Ges Cristo!!

120 SERAFIN (Assorto in altri pensieri) Sci, va ben (Replica distrattamente) Ho capiu..!

121 OSVALDA (Con voce sonora) Scuxi e palanche (Impone a Serafin, baritonale) Stra-

sun da lavaa in tera!!

122 SERAFIN (Sbuffa pesante. Mettendo mano al portafoglio, prendendo qualche moneta e de-

35

positandola nel palmo aperto di Suor Leonice, vagamente insofferente) E tou li che me tucca anche questa!!

123 SUOR LEONICE (Intasca lobolo. Dispensandogli un largo sorriso) Grazie, buon uomo...

(Lo apostrofa. Poi, muovendo verso destra, prima di uscire) Il signore le render merito della sua buona azione!

124 OSVALDA (Muove a sua volta per uscire da destra. Si ferma davanti a Serafin e, prima di riprendere il cammino a passo spedito e uscire dietro a Suor Leonice, con una smorfia di sommo di

sgusto) Pigheuggiu!!

125 SERAFIN (Rimane impietrito. Poi, piccato, rivolto a Giuanin) Ciapp li (Commenta) e vattela a spende!!!

126 GIUANIN (Lo manda a quel paese con un plateale gesto della mano. Si alza di scatto) Ma alua. (Comincia a rimuginare fra se ad alta voce passeggiando nervosamente per la scena) Co

se u mha cuntou quelanghesu?!?!? (Si blocca: rivolto allinterdetto Serafin) Il pacco stato

spedito!! (Spara a gran voce) Spediu nasidente!!!! (Rincara la dose senza dare a Serafin il tempo di profferire verbo. Si gira di scatto: infilando di gran carriera luscita di destra) Ma oua te gou daggu mi u risu cun a natta!!!!

Mentre Giuanin sta per uscire da destra, dalla stessa parte rientrano Suor Leonice e Osvalda.

127 SUOR LEONICE (Rientra da destra SEGUITA DA OSVALDA. Incoccia praticamente den-

tro a Giuanin che sta uscendo con passo spedito, si ferma FERMANDOLO A SUA VOLTA. Gli di-

spensa un largo sorriso: tendendo la mano) Sia lodato Ges Cristo!!!

128 GIUANIN (La guarda un attimo con stupore, poi realizza. Feroce, prima di riprendere la marcia ed uscire da destra con passo spedito, mandandola al diavolo con un gestaccio del braccio)

Ma va a cagaa in te lortu!!!!

129 SUOR LEONICE (Ci resta di sale: il sorriso gli muore sulle labbra, ritira lentamente la

mano. Poi si rivolge a Osvalda con sguardo interrogatore)

130 OSVALDA (Emette un altro grugnito, poi indica con un gesto secco e rapido del capo il

povero Serafin)

131 SUOR LEONICE (Si allarga nuovamente in un sorriso: muove con passo spedito verso Se-

rafin)

132 SERAFIN (Si accorge della manovra) Ou balette chi!! (Commenta fra se ad alta voce. Si muove a sua volta a passo spedito verso centro scena)

133 SUOR LEONICE (Lo incrocia a centro scena. Si ferma: sempre con un largo sorriso, ten-

dendo la mano) Sia lod

134 SERAFIN (Senza fermarsi, prima di arrivare di fronte al muro con i simboli del Genoa do-

ve si ferma fischiettando distrattamente e fingendo ostentatamente di interessarsi ai vari drappo che vi sono esposti, incrociandola) Scignuria, scignurin-

a.scignuria!!!

135 SUOR LEONICE (Rimane nuovamente di sasso. Ritraendo la mano mentre il sorriso le scompare ancora una volta dalla bocca, rivolge uno sguardo interdetto a Osvalda)

136 OSVALDA (fa spallucce. Prima di muovere ed uscire da sinistra seguita come un'ombra da Suor Leonice, con una smorfia di sommo disgusto, verso Serafin) Repesuin da caciaa via!!!

Serafin rimane in scena da solo un lungo istante senza muoversi dalla sua posizione. Poi si scuote.

137 SERAFIN (Fa spallucce) Boh.! (Commenta fra se. Scuotendo mestamente la testa) Chi gacapisce l brau!! (Si alza: prende il bicchiere sul tavolino) Per (Commenta fra se guardando il bicchiere mestamente vuoto in controluce) Menu male che Giuanin u l astemiu. (Poi, muovendosi verso l'uscita di sinistra con il bicchiere in mano) Lascime anaa a faa rifurnimen

tuche l megiu!!

36

La scena rimane vuota qualche attimo, poi, da destra, fa il suo ingresso Chiara.

138 CHIARA (Rientra da destra: piuttosto nervosa ma visibilmente soddisfatta) Bene!! (Esclama fra se fermandosi a centro scena) La vendetta consumata!!! (E di fronte alla pla-

tea: si mette a braccia conserte. Categorica) Cos impara!!!! (Rimane ferma a braccia con

serte qualche attimo, impettita, poi, lentamente, si rilassa. Abbassa le braccia e lo sguardo) Per...

(Riflette fra se a voce bassa gironzolando per la scena) Un po mi rincresce! (Si stringe nelle spalle) In fondo a Fortunato (Con voce un po appannata dall'emozione) gli voglio bene sul serio! (Gironzola ancora qualche istante silenziosa) Ma gli sta bene!! (Conclude poi) Mi ha preso in giro per anni, eh!!! (Riprende a gironzolare. S'allarga in un pallido sorri-

so) E poi. (Commenta divertita) qualche ora nei cessi pubblici de Brignole prigioniero dei giovani leoni rossoblu non lammazza senzaltro!! (Si ferma: medita bonda, reggendosi il mento con una mano) Giusto il tempo della partita.!! (Conclude. Si rilassa: con un'espressione sor-

niona) E poi arrivo io, a liberarlo!!!! (Rimane qualche attimo ferma, in solluchero con i suoi pensieri. Poi si scuote) Ma devo dirlo alla mamma.!! (Uscendo da sinistra a passo svelto) Chiss se arrivata

La scena rimane vuota qualche attimo, poi, da sinistra, rientrano Leonardo e Giuanin in compagni

a dei tigrotti.

139 GIUANIN (Rientra per primo. E decisamente contrariato. A Leonardo, che lo segue da vi-

cino, a muso duro) Ma se peu savei cose tie imbechelou (Si blocca di colpo) inciastru!!!

140 LEONARDO (Lo segue da vicino) Ma Giuanin (Cerca disperatamente di spiegare: frena di colpo al brusco stop di Giuanin rischiando di investirlo) ho fetu sulu quellu che ti mee ditu!! (Poi, con pi calma) Ho pigiou u paccu (Mina le azioni con ampi gesti delle mani) .lho imbragou (Indica l'uscita di sinistra) e lho portoo via!!! (Allarga leggermente le braccia: con ovviet) Pruntu pe esse ricunsegnou doppu a partia!!!

141 TIGROTTO DUE (Con ovviet) Eeeeeeuuuuhhhhh..!!!!

142 TIGROTTO TRE (Convintissimo) Uuuuuuhhhhhhh..!!!!

143 GIUANIN (Furibondo) Ma cose tie pigiou (Sbraita ringhiandogli quasi in faccia)

che mee seuxua (Indica l'uscita di destra) a l ancun de la.?!?!?

143 LEONARDO (Lo guarda interdetto) Teu seuxua.?!?!? (Chiede) Ma cose ghintra teu seuxua, scuza???

144 GIUANIN (Sorpresissimo) Cumme cosa ghintra. (Spara furibondo) A lea lee u pac-

cu da portaa via!!!!

145 LEONARDO (Si blocca: con voce strozzata) Ah!!

146 TIGROTTO DUE (Interdetto) Euh!!

147 TIGROTTO TRE (Stupidissimo) Uuuhh!!

148 GIUANIN (Esasperato) Ehhhh.!!!!

148 LEONARDO (Con naturale ovviet) Mia che mi ho capiu ca fisse a seuxua de Fortunato u paccu da portaa via!

149 GIUANIN (Trasecola) A seuxua du Fort (Farfuglia appena) MARILENA.!!!!!!!

(Spara a gran voce strabuzzando gli occhi. Senza dar tempo a Leonardo di rispondere) Tie portou via Marilena.

150 LEONARDO (Riesce solo a fare un cenno di assenso con la testa) Eeeee..

151 TIGROTTO DUE (Deciso, assentendo) Euh!!

152 TIGROTTO TRE (Secco, conferma) Uuhh!!

153 GIUANIN (Secco) A Brignule.

154 LEONARDO (Vorrebbe ancora replicare ma ancora anticipato) Eeeeeeeeeeee

155 TIGROTTO DUE (Secco e veloce) Euh!!

37

156 TIGROTTO TRE (Con altrettanta rapidit) Uuhh!!

157 GIUANIN (Desolato) In ti cessi pubblici.

158 LEONARDO (Ancora una volta la sua reazione tarpata) Eeeeeeeeeeeeeeee

159 TIGROTTO DUE (Ancora rapidissimo) Euh!!

160 TIGROTTO TRE (Si associa) Uuhh!!

161 GIUANIN (Con veemenza) Cun a testa in z.!!!!!!

162 LEONARDO (Riesce finalmente a proferire verbo: con decisione) E sci, eh.!!!!

163 GIUANIN (Trafelato) San Pee cau e Madonna beneita.!!!! (Comincia a girare come morso da una tarantola per la scena sacramentando: si blocca poi di fronte ad un imbarazzatissi-

mo Leonardo) Leonardo.A MAMASSA.!!!!!!! (Spara a tutta voce. Disperato, agitandogli le mani sul viso) A me tia u collu cumme a n bibin sutta ae feste de Natale.!!!!!!!

164 LEONARDO (Al colmo dell'imbarazzo) Ma Giuanin. (Pigola quasi con un filo di vo-

ce) Nu ghe lemmu miga ditu che tie steto ti a..

165 GIUANIN (Lo interrompe) Fa ninte.!!!! (Categorico) Intanto le a mamassa. (Con un vago gesto della mano) poi se mai a lindaga!!

166 LEONARDO (Al culmine dell'imbarazzo) Sci ma. (Allarga desolato le braccia) oua cose puemmu faa.?!?!?

167 GIUANIN (Feroce) Anemmu a recuperala subetu (Li spinge a forza verso l'uscita di

destra) e de cursa anche!!!!

168 LEONARDO (Si blocca poco prima dell'uscita) Sci ma. (Prova a protestare) ne speten a Marasci pe a partia.!!!

169 GIUANIN (Spingendoli fuori a forza) Mescite, sacranun. (Sbraita feroce. Uscendo a sua volta da destra) O a Marasci ghe finimmo in galea a zeugaa ae garicce!!!!

La scena rimane vuota alcuni attimi, poi, da destra, rifanno il loro ingresso in scena Chiara e Sera-

fin.

170 SERAFIN (Rientra per primo: volgendosi verso Chiara che lo segue a breve, decisamente contrariato) Chiara, in te sta c devi essive vendui u servellu tutti

quanti.!!!!

171 CHIARA (Segue Serafin a breve) Ma Serafin. (Allarga le braccia) solo uno scher

zo!!! (Si ferma: impettita, braccia conserte, quasi offesa) I giovani leoni rossoblu non farebbe- ro male a una mosca!!

172 SERAFIN (Si ferma a sua volta) A na musca nu. (Ribatte deciso) ma a n sandoria-

no sci, eh!!! (Si avvicina a Chiara) Ti veddi, se da u caxu. (Spiega sostenuto) che pe nu fave vedde a partia a viatri genoani teu pue e i tigrotti sandoriani aggen avua e mexima idea e che oua in mani avverse (Mima la frase con ampi gesti delle mani) ghe segge finiu a Marilena...!

173 CHIARA (Trasecola) La mamma..?!?!?!?

174 SERAFIN (Sconsolato) Vistu ca duveiva esse de la. (Indica luscita di sinistra) e che duveiva mancaa l'Osvolda e che invece teu nonna a l de la. (Indica nuovamente luscita di sinistra) e che le a manca. (Con un'espressione di somma ovviet) .fanni in poo ti!!

175 CHIARA (Preoccupatissimo) E dov adesso?!?!?!

176 SERAFIN (Desolato) A Brignule.in ti cessi pubblici. (Indicando il pavimento con un dito di entrambe le mani) a testa in z!!!

177 CHIARA (Trafelata) Anche lei?!?!?!?

178 SERAFIN (Trasale) A maperch anche Fortunato

179 CHIARA (Mogia, con un filo di voce) E si, eh!!

180 SERAFIN (Allarga le braccia sconsolato) Figgeu. (Prorompe) che fantasia fra tutti

.!!!!!

181 CHIARA (Disperata) SerafinSerafin (Corre verso di lui, lo afferra per un braccio)

.cosa possiamo fare?!?!?

182 SERAFIN (Con ovviet) Semplice (Allarga le braccia) Ti vee a Brignule e ti desbaras

si i leughi.!!!

183 CHIARA (Interdetta) Ma cos (Sconsolata) .perdo la partita!!

184 SERAFIN (La prende per un braccio) E semai. (La accompagna alluscita di destra)

.tie in bun-a compagnia!!! (Prima che Chiara esca, con sguardo bonariamente severo) Fiite.!!!

Serafin rimane fermo alcuni istanti a guardare Chiara uscire, poi si muove.

185 SERAFIN (Batte le mani) Bellu Segnuu cau che afare.!!!! (Smoccola fra se) E tuttu a preu a n balun!! (Si avvia a sinistra) Portemmu a ferale nutisia all Osvalda. (Si ferma: pri

ma di uscire) Pe acheu (Commenta perplesso. Muovendo le dita in segno di diniego) ninte

Santa Benarda!!

La scena resta vuota per alcuni istanti, poi, da destra si sente la voce di Beatrice.

185 BEATRICE (DA FUORI A DESTRA) E pemesso?!?!? Pozzo entrare?!?!?

Passano alcuni istanti, poi, Beatrice fa il suo ingresso in scena.

186 BEATRICE (Entra in scena da destra. Indossa solo un soprabito lungo quasi fino ai piedi ma molto pi leggero di quello che ha portato finora. Si guarda attorno, avanza circospetta) Moh.

..! (Commenta fra se. Si ferma a centro scena) Catutti a schifio finirono!!

Passa solo qualche istante, poi, da sinistra, fa il suo rientro in scena Serafin.

187 SERAFIN (Rientra in scena da sinistra con in mano l'immancabile bicchiere di vino bian-

co) E anche l'osvalda. (Commenta fra se) a l scistemaa!! (Vede Beatrice) Oh (Sillumina) Beatrice bungiurnu!!! (Posa lo sguardo sul bicchiere che ha in mano) Se saiva ca lea chi (Commenta sornione alzandolo leggermente) ne portava dui!!!

188 BEATRICE (Si schernisce leggermente) Ma io stavolta. (Scuote appena la testa) .i cannoli non li pottai!!

189 SERAFIN (Fa spallucce) E se mai robemmu dui canestrelli a Marilena!!

190 BEATRICE (Risponde con un tiepido sorriso) No, no, grazie (Lo guarda fisso) Me-

glio di no! (Poi, interdetta) Maaaa. (Chiede) il signor Giovannino (Scuote leggermente la testa) non in casa.??

191 SERAFIN (Sornione) E nue nu (Invita Beatrice a raggiungere il tavolino e a seders-

si) U lha avu-u qualche problema cun mugee e zenne. (Si siede a sua volta) Prublemi de

desbarassu di cessi pubblici, creddu!!

192 BEATRICE (Toccata) Ah!! (Poi) Perch il signor Giovannino. (Chiede indagatrice) sposato je!!!

193 SERAFIN (Con ostentata ovviet) E sci (La scimmiotta vagamente) sposato !!

194 BEATRICE (Seria) E figlia e genero tiene!

195 SERAFIN (Conferma) Scisci (Poi, ilare) E na seuxua tiene (Indica l'uscita di sinistra) A l de l!!

196 BEATRICE (Con noncuranza) Ah!! (Poi, con aria sussiegosa) Perch sapete (Spi

ega) io vedova sono (Decisa) Da pi di dieci anni!!

197 SERAFIN (Ancora ostentando ovviet) E u so ben, vanni!!

198 BEATRICE (Incuriosita) Voi piuttosto (Chiede a Serafin) .sposato siete..??

39

199 SERAFIN (Trasale) Nunu (Si affretta a spiegare) mi sun fantin!! (Poi aggiunge) Da ci de dexanni!! (Si corregge) Da na vitta!! (Vede lo sguardo interdetto di Beatrice: si corregge ancora) Da sempre!!!

200 BEATRICE (Realizza) Aaaaaaahhhh.!!! (Sillumina) Signorino siete!!!!

201 SERAFIN (Non senza imbarazzo) Eccu, sci.apuntu (Alza il bicchiere e lo vuota di colpo) Signorino!!!

202 BEATRICE (Sempre con aria circospetta) Pecch sapete (Si avvicina a Giuanin che comincia ad avere qualche problema) Da quando il mio povero Calogero mi lasci. (Si avvicina-

na ancora) pi di dieci anni fa (Lo guarda intensamente negli occhi: melodrammatica) Pi nessuno os guaddammi come una fimmina (Accavalla le gambe scoprendole sotto il naso di Se

rafin che strabuzza gli occhi) E se un uomo dovesse nuovamente guadammi come una fimmina io come voi lo vorrei (Conclude) Signorino!!

203 SERAFIN (Non sa che dire) Sempre. (Farfuglia appena. Poi, drastico) Sempre cu nu te ricorde atri parenti morti, eh!!!

204 BEATRICE (Si alza di scatto) In tutti questi anni (Comincia a dire passeggiando avan

ti e indietro per la scena ad ampie falcate) chiusa nel mio doloreil lutto pi stretto osservai...

(Si regge la fronte con una mano continuando a passeggiare) Anche pecch in tutta Catania non ci fu uomo che os proporsi per lenire le mie sofferenze!

205 SERAFIN (Caustico, alzandosi in piedi) E te creddulazu sparen, eh!!

206 BEATRICE (Si blocca davanti a Serafin) Ma io. (Si toglie di colpo il soprabito

sfog-

girando un abbigliamento mozzafiato: top con reggiseno a vista, minigonna inguinale, gambe nude lasciando allibito il povero Serafin) Donna mediterranea sono (Spingendo la testa leggermen-

te all'indietro e il busto verso Serafin) Il fuoco dentro tengo!!

207 SERAFIN (Rimane quasi senza fiato: gli cade il bicchiere di mano) Belandi!!!! (Mor-

mora appena strabuzzando gli occhi stranito. Si riprende subito: a bruciapelo) U feugu?!?!?

208 BEATRICE (Decisa) Sì, il fuoco!!!

209 SERAFIN (Lagguanta per mano) Vegni cun mi, alua (Trascinandola quasi fuori da si

nistra) che bruxemmu insemme!!!!

La scena rimane vuota alcuni istanti, poi, da destra, fanno il loro ingresso in scena Fortunato e Chiara.

209 FORTUNATO (Entra per primo da destra: non ridotto affatto bene. Gli abiti sono stazzo

nati e infradiciati, i capelli umidi e arruffati, ha la camicia fuori dai calzoncini e tiene una scarpa in

mano) Ohimem!! (Rantola quasi trascinandosi fino al tavolino e stramazza quasi a sedere in poltrona) Ohimem!!!!

210 CHIARA (Lo segue a breve, preoccupatissima) Fortunato. (Lo implora quasi. Lo rag-

giunge al tavolino) Fortunato (Si siede accanto a lui: cercando di ravvivargli i capelli con una mano) come stai?!?!?

211 FORTUNATO (Ansima pesantemente) Chiara (Con un filo di voce) Pe esse un cu l' stetu inseguiu pe meza Zena da meza duzen-a de belue cun a scerpa russa e

bleu in giu au collu

agguantou de peizuportou a Brignule e infiou a bagnu in ti leughi a testa in zu
(Drastico, con un segno inequivocabile della mano) .beniscimu!!

212 CHIARA (Gli fa gli occhioni languidi) Ma caro. (Gli passa una carezza su una
guan

cia) era solo uno scherzo.!!!

213 FORTUNATO (Tuttaltro che convinto) Schersu da preve, dieiva!! (Si
corregge) Ansi nu. (Categorico) Schersu da genoano!!!!

214 CHIARA (Si schernisce) Se ti puo consolare (Abbassa lo sguardo) anche alla
mamma toccata la stessa penitenza!!

215 FORTUNATO (Trasale) A-a mamma.?!?!?

40

216 CHIARA (Risponde muovendo il capo in senso affermativo)

217 FORTUNATO (Incredulo) Marilena.?!?!?

218 CHIARA (Ripete lo stesso gesto in maniera pi accentuata)

219 FORTUNATO (Trasecola) E chi l stetu.?!?!?

220 CHIARA (Sempre a voce bassa) I tigrotti blucerchiati. (Alza lo sguardo verso
Fortuna

to) Nel cesso di fronte a quello dove ti ho trovato

221 FORTUNATO (Desolato, alzandosi in piedi) Belev ma alua nu l sulu i genoani
a esse scemmi!!!!

222 CHIARA (Cerca di ammansirlo) Fortunato. (Un sorriso di soddisfazione le si
dipinge improvvisamente in faccia) Non vuoi sapere com finito il derby.??

223 FORTUNATO (Trasecola nuovamente) NU!!!!!! (Esplode a tutta voce) Nu
minteres-

sa nasidente du derbydu Doiadu Zena o de quantatru !!! (Feroce) Ti vatte pure a vei tut

te e partie che te vegne megiu ma sacci che MI (Si indica rafforzando la parola alzando il tono della voce) doua in poi.a-a dumenega (Partendo e uscendo a passo spedito da sinistra) .

.me ne vaggu in ta Catolica a zeugaa ae carte.!!!!

224 CHIARA (Si alza anche lei di scatto: inseguendolo fuori a sinistra, agitatissima) Fortuna-

to.Fortunatooooo.!!!!!!

La scena rimane vuota alcuni istanti, poi, da sinistra rif il suo ingresso in scena Serafin.

225 SERAFIN (Rientra in scena da sinistra: ha in una mano il solito bicchiere di bianco, nella

ltra due canestrelli, in maniche di camicia ed ha un'espressione di massima soddisfazione dipinta in viso. Va al tavolino, si siede: sorseggia il vino bianco, addenta un canestrello) Oua ben!!!! (Commenta con aria giuliva) Oua sci che ghe semmu.!!!!

Serafin rimane solo qualche attimo a sbocconcellare i suoi dolci e a sorseggiare il suo bianco, poi, da destra, fanno il loro ingresso in scena Giuanin e Marilena seguiti da Leonardo ed i tigrotti e, quasi contemporaneamente, da sinistra, Osvalda e Suor Leonice.

226 MARILENA (Entra SUBITO DIETRO A GIUANIN che tenta inutilmente di allungare il passo. Gli urla dietro inferocia) Cusc ti impari a mette sci serti burdelli a spezie de na povia don

na indifeisa.!!!!

227 OSVALDA e SUOR LEONICE (Guardano prima sbigottite Marilena e Giuanin, poi si

guardano fra di loro sbigottite e infine, serie, si scambiano ampi cenni di disapprovazione)

228 GIUANIN (HA UN VISTOSO CEROTTO IN FRONTE. Si ferma, si gira)
Insumma.

(Biascica sconsolato) indifeisa miga guei me paa!!

229 LEONARDO (Li segue a ruota tenendosi a debita distanza da Marilena. HA
UN BRACCI

O AL COLLO) Indifesa mancu in poo (Commenta amaro massaggiandosi una
guancia) diei-

va!

230 MARILENA (Si gira di scatto verso Leonardo) E ti cose tieu (Gli abbaia in
faccia) ..rezuggia !!!

231 LEONARDO (Trasecola) Ninteninte (Scatta allindietro come una molla, si
difende il viso con le mani) mi nu ghintrupasava de chi pe caxu.!!

232 MARILENA (A Giuanin, con rabbia) Cumunque (Con un ghigno beffardo)
..giustisia a l feta!!!!

233 GIUANIN (Fa spallucce) Eventi sfurtunee (Glissa) .circustanse sfavurevuli

234 MARILENA (Con un ghigno beffardo) (Con un ghigno beffardo) E quattro
pere in sciu gropun!!!! (Gli sventola quattro dita sotto il naso) Quattru a un!!!
(Ribadisce poi a tutta voce) QUATTRU A UN!!

41

(Rigira il coltello nella piaga) U Milan cu ve fa ciao ciao (Impettita,
scimmiottandolo) E tutta Marasci che a-a fin da partia a ve cria (Levando i pugni
al cielo) MACARUIN!!!!(Spa

ra a tutta voce sillabando le parole) MACARUIN!!!!

235 GIUANIN (Cerca di minimizzare) Comunque. (Ribatte in imbarazzo totale)
leven-

tu u l sulu rimandou de nannu !

236 SERAFIN (Ha seguito fino ad allora in silenzio tutta la pantomima) Euilall!!!

(Escla-

ma a gran voce) Veddu che ve sei treue, eh!!! (Riprendendo a sbocconcellare canestrelli e sor-

saggiare il vino bianco) Sun cuntentu!!!

237 GIUANIN (Incrocia il suo sguardo: lo vede sornione e gaudente) Serafin, ma (Chiede interdetto. Nota il soprabito abbandonato da Beatrice, lo raccoglie) Ma cose l' successu.?!?!?

238 SERAFIN (Fa spallucce) Oooooo.ninte de stranu!! (Replica con noncuranza) Sulu che.

Viene interrotto dall'ingresso in scena di Beatrice da sinistra.

239 BEATRICE (Entra in scena da sinistra: si sta ancora aggiustando la gonna. Passa accan-

to a Serafin, gli sfiora la guancia con un bacio) Grazie, Serafino (Bisbiglia appena) Grazie assai!!!

240 SERAFIN (Ricambia il sorriso a tutta bocca) De ninte, caa (Risponde con voce flauta-

ta) Gamanchieiva!!

Beatrice si avvia poi verso destra, passa accanto a Giuanin, gli strappa di mano il suo soprabito con uno sguardo di sommo disprezzo.

Poi passa davanti ai Tigrotti che la guardano estasiati e concupiscenti.

241 TIGROTTO DUE (Divorandola con gli occhi) Eeeeeuuuhhhhh..!!!!!!

242 TIGROTTO TRE - (Seguendone estasiato landatura) Uuuuuuhhhhhhh!!!!!!!!!

Poi passa davanti ad Osvalda che non la degna di uno sguardo e infine a Suor Leonice che, pronta

mente, scatta all'azione.

243 SUOR LEONICE (Tendendo velocemente la mano a Beatrice che gli sta

passando davanti) Sia Lodato Ges Cristo!!!

244 BEATRICE (Senza fermarsi, con uno sguardo di somma indifferenza, prima di uscire da destra con incedere signorile seguita dagli sguardi sorpresi e increduli di Marilena, Giuanin e Leo

nardo e da quello interdetto di Suor Leonice, sibilando quasi fra i denti, a tutta voce.) A sorate.

!!!

Appena fuori, Serafin che rompe gli indugi

245 SERAFIN (A Giuanin) Aggi pasiensa, se. (Con falsa rassegnazione) ma TI ti eivi da faa cun a Sandoia e alua.

246 GIUANIN (Stupefatto, indicando a pi riprese Giuanin e luscita di destra in rapida suces-sione) Nu stamme a dii che

247 SERAFIN (Categorico) Comunque taivi raxun (Sentenzia rivolto a Giuanin) L su-

lu questiun de abituase!!!

248 GIUANIN (Realizza) O porca.!!!! (Comincia a smoccolare: a tutta voce) O PORCAA

AAAA.!!!!!! (Scatta verso Serafin, gli si blocca davanti) Maledetiscimu TI (Inveisce pesan

temente. Poi, partendo a tutta velocit e uscendo furibondo da sinistra) .u baluna Sandoia !!

42

249 MARILENA (Esterrefatta dalla reazione di Giuanin) O mue caa.!!!! (Si gira di scatto verso Leonardo: agitatissima, partendo poi a gran carriera verso sinistra) Fitu (A tutta voce, uscendo da sinistra) CIAMMA U MEGUUUU..!!!!!!!

250 SERAFIN (Osserva la scena con un sorriso sornione, beatamente spaparanzato in poltro-

na) Sciquellu di matti!!! (Grida dietro a Marilena che sta uscendo precipitosamente da si-

nistra. Poi, beffardo, alla platea) Che me sa che chi ghe n de bezeugnu!!!

- F I N E -

Questo copione è stato visto: